IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 252. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 13 Settembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Spagna e Marocco

Ogni due o tre anni il Marocco si trova sotto la minaccia di qualche *ultimatum* da parte di questa o quella potenza, che reclama per cattare di persone o per qualche altra piratería o infrazione compiuta a danno di stranieri e richiamare dalle tribù di I Riff, che occupano la costa del moresco Impero.

Anche ieri un dispaccio annunziava che la Spagna aveva un *ultimatum* al Governo marocchino se per oggi — termine prestabilito — non verranno rilasciati due sudditi spagnuoli catturati appunto da quelle tribù. E il dispaccio aggiungeva che tutti gli ambasciatori delle altre potenze avrebbero appoggiato il Governo di Madrid, deciso ad inviare alcune navi da guerra al Marocco ed a prendere energici provvedimenti, ove l'*ultimatum* non avesse avuto effetto.

In che consista questo nuovo incidente a noto. Il re maggio i Mori catturarono due fanciulli spagnuoli — un fratello ed una sorella. I Mori costrinsero il fanciullo a convertirsi all'islamismo e la conversione si è compiuta con tutte le cerimonie, la circostanze comprese; egli si trova ora presso un ricco Moro, che lo tratta bene. La fanciulla è affidata ad alte persone, che non la maltrattano.

Subito dopo la cattura dei fanciulli il signor Ojeda, Ministro spagnuolo a Tangeri, diresse a Mohammed Torres, rappresentante del Sultano, una Nota concepita in termini molto energici, della quale chiedeva, incominciando dal 12 maggio, un adempimento di 100 *pesetas* al giorno pel due prigionieri, e fissava un limite di tre mesi per la loro liberazione, limite che scadeva il 12 agosto.

Non essendo stati liberati sino a quel giorno i prigionieri, il signor Ojeda diresse a Mohammed Torres una seconda Nota, con cui chiedeva una indennità di 5000 *pesetas* al giorno per un mese, cessa sino a ieri.

Se a quella data — diceva la Nota — i prigionieri non saranno consegnati alla Legazione spagnuola, la Spagna metterà contegno, e procederà colla massima energia con quei mezzi che la sua dignità esige.

Mohammed Torres si è limitato a far pervenire i reclami del Ministro spagnuolo al Sultano, e da allora non si è saputo altro.

×

Questo l'incidente, che in tempi normali, avrebbe ba un'importanza secondaria, trattandosi la compiesso di uno di quei così pur troppo frequenti sulle coste del Marocco, e che dimostrano come l'autorità del Sultano sia sempre più scossa in quelle regioni.

Ma l'incidente acquista un interesse internazionale, da una parte perchè le condizioni del Marocco sono tali che ogni incidente può far sorgere, a causa del vivo malcontento esistente in varie tribù contro il Sultano, complicazioni intorno abbastanza serie; e d'altra parte perchè, sopra qualche altro vive polemiche della stampa spagnuola, l'indirizzo della politica del Gabinet to spagnuolo nella questione marocchina e all'ordine del giorno delle discussioni in Spagna.

Le potenziche sorte in seguito ai noto articolo dell'ex-pres. del Consiglio e capo dei conservatori, Silvela, in cui, partendo dal principio che l'ora decisiva è prossima a suonare pel Marocco, si proponeva alla Francia di dividere il suitato colla Spagna, quale potenziale e sono state largate ed inasprite in specie dopo che, in seguito all'invio di una missione speciale da parte della Gran Bretagna Regina Reggente osservanza maggiore consistenza le voci sulle intenzioni della Francia e della Russia di attirare la Spagna nell'orbita della duplice.

Come l'articolo di Silvela, così quelle voci sollevarono nella stampa spagnuola un coro generale di proteste, essendo gli organi di tutti i partiti unanimente contrari ad una adesione della Spagna alla duplice ed all'abbandono della politica di neutralità adottata dopo la guerra cogli Stati Uniti.

×

Il *Liberal* scriveva negli scorsi giorni: che l'amicizia con la Francia dal principio del secolo XVIII era costata più cara alla Spagna dell'inimicizia dell'Inghilterra e che l'adesione all'Alleanza oblierna delle due grandi potenze interessi nel Mediterraneo non è opportuna per una potenza mediterranea, debole, i cui interessi potrebbero trovarsi in contrasto con quelli dei colossi.

Come ora stanno le cose nè l'esercito francorusso, nè le corazzate francesi sarebbero in grado di impedire il bombardamento dei più ricchi porti spagnuoli per parte della flotta inglese, nè potrebbero impedire all'imperatorissi di Centa, di Melilla, delle Baleari e delle Canarie che non sono in grado di opporre alcuna resistenza.

Piuttosto — osservano i due giornali — l'Inghilterra ha tutto l'interesse che la Spagna ottenga dal Marocco quanto le spetta, affinchè la Francia non prenda più di quello che può ragionevolmente pretendere.

Finalmente *El Pais*, organo dei repubblicani federalisti, giudica che la Spagna ha tutto l'interesse di mantenere lo *statu quo* in Marocco non già per riguardo alle condizioni interne, ma rispetto al suo complesso come Stato.

×

Date queste disposizioni dell'opinione pubblica in Spagna è sicuro che il Gabinetto di Madrid voglia adottare, sia verso il Marocco, sia verso altre potenze, una politica diversa da quella seguita finora tanto più che tutti gli ambasciatori delle Potenze senza alcuna eccezione, hanno promesso il loro appoggio per la legittima soddisfazione del noto incidente.

×

(S) **Londra**, 12. — I giornali assicurano che il Consiglio dei ministri spagnuolo deciderà nella riunione di sabato i termini dell'*ultimatum* da inviarsi al Marocco.

La Spagna domanderebbe la restituzione dei prigionieri, la punizione dei colpevoli, un'indennità a favore dei prigionieri e della Spagna e la repressione dei disordini fra i Kabili.

Le incombenti spagnuoli si recherebbero al Marocco per appoggiare l'*ultimatum*. In caso di rifiuto la Spagna bombarderebbe le città della costa marocchina e vi sbarcherebbe truppe.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 12. — Il Nunzio pontificio, monsignor Rinaldini, parte oggi per Roma.

(S) **Londra**, 12. — Il *Times* ha da Valparaiso: " Il nuovo Ministero è bene accolto. Beltran assume il portafoglio della guerra, cedendo a Juan Castro degli affari esteri ".

Londra, 12. ore 11,50. — Si annunzia da Singapore che si prevede un conflitto tra il Siam e gli Stati indipendenti limitrofi, coi il Siam pretende imporre la sua sovranità.

Guerra nella Colombia.

(S) **Caracas**, 12. — Il Presidente del Venezuela, generale Castro, ha inviato la Colombia presso Rio Hacha.

La rivoluzione fa causa comune con lui.

Una battaglia è imminente a Sucre presso Caracas.

(S) **Caracas**, 12. — Le truppe venezuelane si sono riunite ai rivoluzionari colombiani presso Rio Hacha.

Contro l'anarchia

I dispacci da New-York confermerebbero l'ipotesi che abbiamo fatta l'altro giorno e cioè che il Governo degli Stati Uniti, senza pregiudizio di ulteriori intelligenze con gli altri Stati per venire possibilmente all'accordo invano tentato a Roma di una legislazione speciale conforme contro le sètte sanguinaria degli anarchici, voglia frattanto adottare, quale misura provvisoria, l'espulsione degli anarchici stranieri.

A giustificare questo provvedimento d'ordine interno si è perfino citato il precedente di alcuni anni or sono di uno degli Stati dell'Unione Nord-Americana, il quale condannò ad essere impiccati varii individui pel fatto di essere associati a scopo anarchico.

Ora mentre negli Stati Uniti, finora sempre restii a misure eccezionali, si pensa di adottare provvedimenti positivi, i nostri giornali ministeriali riprendono le discussioni metafisiche e le solite disquisizioni sull'intangibilità dei principii liberali, quasichè si cercare una difesa contro chi si propone per obiettivo l'assassinio dei regitori degli Stati, fosse un'offesa alla libertà.

Quasi quasi si direbbe che gli Stati Uniti, accingendosi a provvedere contro gli anarchici, non abbiano alcune scrupolo di menomare quei principii liberali, che finora erano citati come teste ed esempio dagli altri paesi.

Passando così dall'una all'altra considerazione dottrinaria, i nostri giornali ministeriali vorrebbero risolvere il problema in un modo molto semplice: colpire il *reato* anarchico come reato comune: abolire il domicilio coatto, che dicono dannoso, adottare provvedimenti pei recidivi, che sono un pericolo permanente per la società.

Che cosa s'intenda per rendere comune il reato anarchico, tranne agli effetti tiepidi dell'estradizione, non si capisce: imperocchè l'attentato o l'assassinio a fine anarchico è colpito anche ora in tutti gli Stati e con la pena di morte in quei paesi che non hanno avuto la fortuna di bere alla fonte giuridico-filosofica di Cesare Beccaria.

Oppure, per reato anarchico s'intende che basta il fatto di appartenere a qualche gruppo od associazione anarchica, o far professione di fede anarchica, per essere considerati delinquenti comuni o membri di una associazione a delinquere? Bisognerebbe spiegarsi un po' chiaro, tanto più quando si afferma che non si è disposti a vedere scemato l'esercizio della libertà: esercizio che naturalmente invocano anche e più specialmente gli anarchici, tantochè parecchi emigravano in passato nei paesi, dove si ritiene che questo esercizio abbia minori restrizioni.

In quanto all'abolizione del domicilio coatto, che avrà i suoi difetti, noi abbiamo sempre chiesto, anche sotto gli altri Ministeri, che ove non si è disposti a vedere istituto che pur rappresenta una misura precauzionale di polizia.

E allora, come ora, si è risposto con gravità che si devono adottare speciali provvedimenti pei recidivi. Recidivi di che? Di reati comuni?

Venga pure questa legge sui recidivi, che anche Don. Giolitti propugnò in uno dei suoi molteplici e svariati programmi; ma la legge sui recidivi non ha nulla a vedere e non può esercitare alcuna influenza contro l'anarchia.

Infatti, nessuno degli assassini anarchici, da Passannante a Bresci, da Caserio ad Acciarito, era recidivo, anzi, se non erriamo, non era neppur stato colpito da condanna per reati comuni.

Il Governo infine ci fa sapere che è ben lontano dal risuscitare il proposito Giantureco contro gli anarchici. Lo lasci sepolto ma non ci venga a dire che intende di porre un freno all'anarchia con quei cerotti si seme di ieri annunziati dai giornali ministeriali, giacchè tali rimedi servono semplicemente a far fiorire le sette anarchiche, come difatti accade, tantochè i socialisti corrono rischio di essere trasformati in tanti agnelli sgraditi.

Il viaggio dello Czar

(S) **Hela**, 12. — Dopo la rivista, lo Czar visitò le 1, quarto navi da guerra tedesche.

(S) **Hela**, 12 — Lo Czar ha nominato l'Imperatore Guglielmo capo del reggimento dei dragoni di Narva, uno dei reggimenti più celebri dell'esercito russo.

L'imperatore Guglielmo conferì allo Czar l'ordine dell'aquila nera e il reggimento dei Dragoni della Guardia di cui è capo la Garina.

(S) **Hela**, 12. — L'imperatore Guglielmo ed il Principe Enrico visitarono lo Czar a bordo del yacht *Standard*, trattenendovisi mezz'ora.

Lo Czar ha conferito ai capovli, quindici dei Granduca Alessio, visitarono diverse navi da guerra tedesche ed il Capo della squadra, Principe Enrico.

Stasera, alle ore 8, vi sarà un pranzo di Corte a bordo dello *Standard*.

Lo Czar ha conferito al Cancelliere dell'impero, conte di Bülow ed al Maresciallo di Corte, conte d'Eulenburg, l'ordine dell'Aquila nera, ai generali de Schindlen e Plessen ed al Ministro della marina, ammiraglio Tirpitz, la sua fotografia.

L'imperatore Guglielmo conferì ai Ministri degli esteri russo e tedesco, conte Lamsdorff, ed al conte Bülow l'ordine dell'Aquila Rossa in brillanti.

Iersera lo Czar e l'imperatore Guglielmo salirono sul ponte dell'*Hohenzollern*, di dove assistettero all'illuminazione della flotta, indi si scambiarono cordialmente a Dio l'Imperatore Guglielmo ritornò a bordo dell'*Hohenzollern*.

(S) **Hela**, 12. — L'imperatore Guglielmo ebbe prima del pranzo una lunga conferenza col ministro degli esteri russo conte di Lamsdorff, col ritiene il proprio ritratto.

×

(S) **Danzica**, 12. — Stamane la Squadra tedesca ha eseguiti manovre, simulando un attacco contro le coste della baia di Danzica, difese da batterie di terra e dalla divisione costiera.

Lo Czar e l'Imperatore Guglielmo assisterano alle manovre da bordo dei *Kaiser Wilhelm II*.

Berlino, 12, ore 12.40. — La *Kreuz. Zeit.* saluta con simpatia la visita dello Czar e della Czarina in Germania.

Il giornale dice che anche la triplice alleanza assumerà per questa visita importanza maggiore perchè lo Czar approva gli scopi pacifici cui tende l'alleanza.

×

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 12, ore 13.55. — A Reims un uragano danneggiò i lavori di costruzione sul terreno della rivista di Betheny che si darà in onore dello Czar.

Il genio militare provvede a consolidare le immense baracche.

Vengono giunti a Reims quattro stupendi carvalli dello Czar.

Parigi 12, ore 18.40. — Il *Journal des Debats* dice che la Francia non s'inquieta pel convegno di Danzica, perchè l'alleanza franco-russa dipende dalla situazione generale dell'Europa, che nessuno può cambiare.

Francia e Turchia.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 12, ore 12.30. — Da Costantinopoli si annuncia che il Consigliere d'ambasciata Bapst, ha notificato alla Porta che l'avventata transazione nella vertenza Lorando e Tubini non ne nulla gli effetti e le conseguenze dell'*ultimatum* tanto più che manca la sanzione del governo francese.

Il segretario generale al Ministero ottomano degli affari est ri si recò all'ambasciata francese a Costantinopoli, per portarvi un invito al pranzo di gala pei festeggiamenti di tre principesse imperiali. L'invito fu rifiutato.

×

(S) **Parigi** 12. — Il Governo francese ha emanato un decreto d'espulsione contro Ferdinando Bey capo della polizia ottomana a Parigi, il quale ha lasciato stamane Parigi diretto a Londra.

Il Feridun era stato invitato a Parigi dal suo governo per svegliare i giovani turchi residenti in Francia, disposti, in seguito all'scorsi della nota vertenza franco-turca, l'ambasciatore turco Munir bey aveva dovuto lasciare Parigi.

Evidentemente questo nuovo atto del Governo francese e l'attitudine del suo rappresentante a Costantinopoli dimostrerebbero che le relazioni sono ancora tese a che non è imminente, come si ritenne, una completa definizione di tutte le questioni vertenti tra i due governi.

L'attentato a Mac Kinley

(S) **Buffalo**, 12. — Bollettino delle 10 sera dell'1 :

" Lo stato del Presidente continua ad essere soddisfacente. E' confermata la completa insussistenza dell'avvelenamento del sangue. Il Presidente può prendere una maggiore quantità di alimenti e di eccitanti. Polso 120. Temperatura 38 ".

E' inesatto che Czolgosz abbia confessato l'esistenza di un complotto.

(S) **Buffalo**, 12. — Il Bollettino di stamane: " Il presidente passò una notte ristorat ice. La temperatura è poco inferiore ai 38 gradi. ".

(S) **Buffalo**, 12. — Il Bollettino pubblicato stamane, alle ore 9.30, dice:

" Notte calma. Il presidente presentamane. con placere abbondante nutrimento solido. Mat si è sentito così bene come ogni giorno dell'attentato. »

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra 12, ore 13.40. — Continua il miglioramento nello stato di salute di Mc Kinley.

I medici triplicarono ieri la quantità del nutrimento finora accordato.

Mac Kinley chiese di venir trasportato a Washington, ma i medici giudicarono essere il trasporto impossibile, anche per ragioni di clima, che è a Washington pessimo.

Berlino, 12, ore 14.30 — I giornali protestano contro l'idea espressa dalla stampa estera che l'attentato contro Mac Kinley sia una conseguenza diretta dell'anarchismo tedesco e della propaganda di Emma Goldmann.

Questa, secondo alcuni, è russa; secondo altri è una ebrea di origine tedesca, ma nata in America.

Però è ammesso che il movimento anarchico che origine in Germania e specialmente in sassonia, e che Giovanni Most — ex-deputato al Reichstag pel collegio di Chemnitz, rifugiato prima a Londra e poi a Nuova-York — è ora l'anima di esso agli Stati Uniti.

I tedeschi autori dell'attentato della bombe a Chicago, erano discepoli di Most. Perciò non è escluso che il seme gettato da Most abbia germogliato nel cervello di Czolgosz.

Le linee pel Sempione

Tutti i giornali di Roma hanno pubblicato ed ai giornali di provincia fu telegrafata una comunicazione quasi stereotipa, partita dalle sfere governative, in cui si annunziava che il prefetto di Milano, dopo aver conferito col Presidente del Consiglio, col ministro dei LL. PP. ed anche con l'on. Rochetti — il ministro del Tesoro pare non c'entri — circa le linee di accesso al Sempione, se ne terrà a Milano allegrissimo, con l'assicurazione in tasca che alla riapertura della Camera sarà presentato apposito progetto di legge per l'apertura di dette linee, le quali *sarebbero state così costruite in tempo* per l'apertura del nuovo valico.

Nel dubitiamo assai che i milanesi, gente positiva quanto altra mai in affari, si contentino di queste nuove promesse. Se si contentano, meglio per loro.

Certo è che il ministero, a varie riprese, ha fatto sapere dalla stampa che avrebbe preso tempestivamente provvedere in tempo agli accessi del Sempione; ma se a questo intendimento poteva corrispondere in passato la possibilità, stamo ginsti al punto, che si può affermare con sicurezza che in tempo utile sarà quasi impossibile provvedere.

Dalle notizie, fornite in documenti ufficiali, si tratta di linee, le quali costituiscono un complesso di 140 chilometri almeno, con opere importanti e difficili, tra le quali una galleria di oltre tre chilometri: che val quanto dire un complesso di lavori pei quali tre anni di tempo per la loro esecuzione non sarebbero eccessivi.

Ora un progetto di legge che venga presentato nel novembre prossimo, potrà essere approvato sì e no nel luglio 1902: tanto più se dovesse prevalere il concetto Ginoso, che sotto un certo aspetto politico potrebbe anche essere giusto, di abbinare questo progetto ferroviario a quello dell'acquedotto Pugliese.

L'apertura del valico del Sempione è finata, com'è noto, pel maggio 1904 e lo stato di avanzamento dei lavori assicura che il valico per detta epoca sarà fatto.

Ciò posto, non rimarrebbero neppure due anni per la costruzione degli accessi sul territorio italiano; due anni, nei quali si avrebbe, in condizione, una sola stagione lavorativa.

A meno che il Governo non abbia trovato qualche sistema spiciziativo, finora ignoto nella ingegneria ferroviaria, ci sembra in verità che esso non abbia valutato con la dovuta serietà la soluzione di un problema, che ha una continuativo importanza per l'economia nazionale.

Si tratta di provvedere acchè il paese possa trarre partito da questo nuovo valico, che stabilirà più dirette comunicazioni tra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra. Si tratta, in una parola, di linee d'interesse nazionale ed internazionale di prim'ordine. Ora, sta in fatto che, mentre si riconosce il dover fare e si assicura che si farà, in effetto finora si è perduto il tempo in chiacchiere, cosia in promesse.

In base alla legge 30 aprile 1890 il Governo è impegnato per la concessione, mediante semplice decreto reale, non sovvenzioni, di un complesso di 14 linee per una estensione di circa 800 chilometri (vedi Relazione Vacchelli al Senato sul bilancio dei LL. PP. 1900-901). E si tratta di linee d'una importanza affatto eccezionale e d'interesse puramente locale, come ad es. la Sondrio-Tirano, la Bettole di Varese-Luino, la Napoli-Piedimonte d'Alife, la Mendavi-Villanova, la Iseo-Breno-Edolo, la Lunga a Chilometri, cui furono concesse di recente 5000 lire a chilometro).

Per queste linee si è ben trovato il modo di adottare i provvedimenti più facili e obligativi a conchiudere. Invece per le linee di accesso al Sempione, per le quali la provincia di Milano e il Municipio di Torino hanno presentato domande di concessione fin dal marzo 1900, chiedendo lo stesso sussidio di L. 5000 dato alla Iseo-Edolo, si sono sollevate fin qui tutte le difficoltà immaginabili e finalmente si è scoperto che occorra anche una legge.

N i non dubitiamo affatto della piena buona fede e buoni del ministro Giusso, ma ci sembra che, di fronte alla realtà delle cose, sarebbe meglio dire addirittura, che per ora si vuol cirare in lungo, invece di assicurare che per l'apertura del Sempione saranno compiute le ferrovie d'accesso, mentre ciò è naturalmente materialmente impossibile, a meno di riformare i calendari o far ritardare tutti gli orologi internazionali sul tempo medio di Roma.

Commercio internazionale dell'Italia - 1900 con la Francia.

VII.

Dopo l'audata in vigore della convenzione commerciale con la Francia del 1899, vi è stata indubbiamente una certa ripresa, ma non quale si presagiva o si sperava.

Il movimento degli scambi negli ultimi cinque anni è stato il seguente:

	Importazioni dalla Francia in Italia	Esportazioni dall'Italia in Francia
1896	133,708,000	153,128,000
1897	160,853,000	116,186,000
1898	116,373,000	146,047,000
1899	159,530,000	201,283,000
1900	167,357,000	168,718,000

Evidente la ripresa del 1898 al 1899, anno in cui, come si è detto, andò in vigore la convenzione; ma le cifre del 1900 in confronto del 1899 avrebbero preso uno slancio considerevole, si arrestarono nel 1900 e la eccedenza sulle importazioni che nel 1899 era stata di 48,963,000, nel 1900 si ridusse appena ad 1,359,000.

Si noti inoltre che la bilancia del commercio, che fu a noi favorevole durante la guerra di tariffe mentre che nel 1897, tende nuovamente a volgersi in favore della Francia.

×

L'anno scorso aumentò l'importazione dalla Francia dell'olio di Nizza: ciò che si spiega col nostro scarso raccolto. L'intera categoria vini, spiriti, olii, salì da L. 9,711,000 a L. 18,996,000. L'olio d'oliva da 785,000 salì a 1,069,000 determinando l'aumento segnalato.

La II categoria (droghe o coloniali) discese da 3,939,000 a 3,704,000 per la causa già notata del-l'aumento della produzione nazionale dello zucchero. La diminuzione infatti dipende dal fatto che nel 1899 l'importazione dalla Francia per 2,691,000 lire di zucchero e nel 1900 soltanto per L. 1,276,000.

La quinta aumentò i prodotti chimici da 4,697,000 a 5,188,000; insignificante la importazione di generi per tinta e conia 880,000 lire.

In aumento di ottone da 1,842,000 a 3,360,000; per oltre un terzo ottone greggio.

In progressivo incremento la introduzione delle lane: 18,141,000 nel 1898; 24,544,000 nel 1899 e 27,181,000 nel 1900. Così pure i tessuti per oltre 5 milioni. Il pelo greggio per 2,376,000; pel resto filati, tulli, nastri, galloni ecc.

In media anche la seta: 50,207,000 nel 1899 e 54,145,000 nel 1900: quasi quattro quinti seta greggia o tratta.

Nulla di notevole nelle due categorie, legno e pagila, e carte e libri: la prima scese nel 1900 a L. 3,565,000 la seconda a L. 2,671,000.

Aumento nella importazione delle pelli e cuoi da 7,360,000 a 8,619,000.

Diminuzione nei minerali e metalli, da 17,715,000 a 16,022,500: aumento invece nelle terre, pietre e vetri da 8,814,000 a 10,521,000, aumento che in massima parte dipende da maggiore importazione di pietre pregiate lavorate, rubini, smeraldi e diamanti.

Nei prodotti vegetali da 3,833,000 si arrivò a 5,340,000 primeggiano gli olii di palma e di cocco nei prodotti animali da 14,146,000 a 16,000,000: l'aumento è dato specialmente dai grassi, dall'oleina, dal cuoio greggio e dai lavori in tartaruga e madreperla.

In aumento pure le mercerie fine, le punte di panne metalliche, la gomma elastica e guttaperca; in complesso da 4 milioni a 4,840,000.

×

Nelle nostre esportazioni in Francia, si ha una diminuzione fra il 1899 e il 1900 di oltre 8 milioni (18,718,000 a 9,930) nella categoria vini ed olii. Anche nei prodotti chimici 3,625,000 vi è una differenza in meno, per diminuita esportazione di tartaro: e così nelle materie coloranti da 2,980,000 a 1,694,000.

Al contrario aumentò nella canapa. Esportammo in complesso nell'ultimo triennio nel

1898	per L.	5,889,000
1899	»	10,193,000
1900	»	12,980,000

Per 8,113,000 questa esportazione scosta di canapa greggia e per 3,419,000 di filati, il rimanente stoppa, canapa pettinata, cordami, reti ecc.

Pochi tessuti di cotone ed altri manufatti, oltre a no 4 mila quintali di cotone in bioccoli, sostituzione in senso esportazione cotoniera in Francia. da 880,000 lire nel 1899 a 1,029,000 nell'anno passato.

Diminuzione nelle lane da 4 a 2 milioni, la metà. Notevole diminuzione nel 1899 nella seta.

Ne esportammo in complesso nel:

1896	L. 60,426,000
1897	» 35,313,000
1898	» 56,697,000
1899	» 83,795,000
1900	» 61,185,000

Il salto fra il 98 e il 99 dipende dal nuovo regime doganale. In complesso, come è noto, è questa tra la Francia e noi una partita di giro, dacchè tanto alla importazione che alla esportazione, si tratta quasi esclusivamente di sola greggia o di prima lavorazione.

Da 8 a 11 milioni la categoria legno e paglia. Figurano in modo particolare le radiche per spazzole, i moduli di legno intagliati o intarsiati, e le trecciе di paglia.

Trascurabile la esportazione della carta. 868,000 lire: in aumento quella delle pelli da 5,893,000 a 6,076,000 con quasi costante progressione nel quinquennio.

Nei metalli, specie zinco, aumento da 7,118,000 a 7,500,000; nelle pelli da 10,678,000 a 10,870,000.

Nelle esportazioni agricole si osserva, nel quinquennio, la seguente vicenda:

	Animali e loro prodotti	*Prodotti vegetali*
1896	18,845,000	6,928,000
1897	15,347,000	5,983,000
1898	17,078,000	10,997,000
1899	28,447,000	12,626,000
1900	18,126,000	11,572,000

Fra i prodotti animali esportati in Francia vanno specialmente notati: il pollame tanto vivo che morto per oltre 3 milioni di lire; per altrettanti il burro e formaggio. e pure per oltre tre milioni le uova.

Fra i prodotti vegetali vengono in prima linea i legumi secchi. le mandorle senza guscio e i fichi secchi.

Nelle merci varie in complesso da 3,710,000 nel 1899 a 8,097,000 nel 1900: il considerevole aumento è di 4 determinato dai forti invii: 115,000 nel 1899 e 1,469,000 nel 1900. a dagli oggetti d'arte da lire 655,000 a 1,818,000.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 13. — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Pretoria, in data di ieri, che il figlio del pretidente Krüger si è sottomesso oggi.

(S) **Bruxelles**, 12. — *L'Independance Belge* pubblica il testo dell'indirizzo ufficiale in data 10 corrente, diretto dai delegati e plenipotenziari transvaliani alla Corte permanente di Arbitrato dell'Aja, col quale chiedono una sentenza arbitrale nel conflitto anglo-boero.

×

(S) **Lisbona**. 12. — Notizie da Laurenço Marquez annunziano l'arresto di due francesi come autori del contrabbando di guerra, recentemente scoperto alla frontiera di Laurenço Marquez.

Nel Venezuela

Abbiamo detto l'altro giorno che il conflitto attuale sorto tra il Venezuela e la Colombia meritava di essere seguito con attenzione specialmente in vista dell'attitudine degli Stati Uniti.

Ora non sarà inutile dare un'occhiata al Venezuela, cosia alle sue condizioni interne, tanto più che anche in questo Stato abbiamo qualche migliaio di nostri connazionali.

E' difficile aver dati precisi sulle vere condizioni economiche e finanziarie di quel paese, dove la statistica, con grande rammarico, è in pessimo stimo comm. Eddio, è considerata come una specie di pianta esotica.

Basti sono i documenti ufficiali, che forniscono qualche elemento, ma racimolando qua e là e condensando, risulterebbe che il Venezuela non si trova in condizioni troppo d'oro.

Che abbia mezzo guerra per questo?

×

Comunque sia risulta dalle cifre che, in seguito alle continue perturbazioni politiche del paese, la importazione, in specie di cuoi-ecc. già dall'anno scorso sono in sensibile diminuzione, cli che dimostra una minore attività industriale per mare ed in terra.

Le esportazioni invece nel complesso sarebbero state abbastanza soddisfacenti, aggiungo un notevole aumento, ma il ribasso nel prezzo del caffè ne ha quasi paralizzato completamente il beneficio. Basti dire che il denaro basta appena a far fronte le spese ai piantatori.

La situazione agricola non è modificata. Le superficie coltivata non aumenta, in causa dei turbidi che agitano il paese, e per scarsezza di mano d'opera. Anche l'allevamento del bestiame ha sofferto. Cuba, che formava il principale sbocco pel Venezuela, causa la guerra civile, esercita ormai in grado di bastare a se stesso, il bestiame del Venezuela rimane pressochè invendiuto, in attesa di nuovi mercati, che debbon ancora trovarsi.

×

La Guayra, principale porto del Venezuela, ha visto diminuire il volume globale del suo commercio di 4 importazione di un milione di bolivares, e non raggiunge più che 5,827 tons. Si calcola a 5 0[0] la riduzione delle spedizioni dagli Stati Uniti, a 19 0[0] quella dalla Germania, a 25 0[0] quella dall'Italia e dalla Francia e a 30 0[0] quelle dell'Inghilterra.

Le importazioni principali si specificano nel 1900 nel modo seguente, calcolate in tonnellate di 1000 kil.: carni non specificate 6,776; metalli 1,964; generi alimentari e liquori 14,311; legnami 1,168; cementi 1,780; carboni 19,278; macchine 94; materiale ferroviario 309 ecc. Totale 46,100 tons.

L'esportazione, come si è detto, è stata più favorita. Essa comprende principalmente: 10,300 tons. di caffè, 5,766 di cacao; 1,075 di cuoi e 631 di prodotti diversi.

La parte dell'Inghilterra è di 9,813; della Francia di 1,389; dell'Olanda di 1,349; dell'Italia di 619 ton.

×

A Porto-Cabello, le cifre della importazione sono date anzichè in quantità, in valore; unità il *bolivar* che è uno stre un franco.

Nel 1900 le importazioni si dividono così: Inghilterra L. 3,811,116; Stati Uniti 1,970,389; Germania 1,468,947; Francia 833,497; Olanda 730,389; Spagna 190,894; Italia 79,088: totale L. 8,802,516.

Vi è una diminuzione di circa il 10 0[0] sull'anno precedente.

La esportazioni sono state le seguenti: caffè 14,995 tons.; cacao 535; cuoi 636; pelli 836; lagni 317; spugnine 143 kg. ecc.

La situazione a Maracaibo non è stata migliore di quella dei due centri precedenti: causa principale, anche qui, il basso prezzo del caffè.

L'esportazione del caffè infatti fu di 30,500 tons. L. 39,50 per 100 libbre, contro 55 nell'anno precedente.

A Ciudad-Bolivar: il valore delle importazioni fu di 6,957,000 fr. contro 6 milioni circa nel 1899.

Le esportazioni furono di 3,051,610 kg. e fra queste è notevole lo sviluppo preso dalla gomma elastica e dai cuoi.

×

Vi è un certo incremento nelle minière d'oro, in seguito alla soppressione di una parte delle tasse che le colpivano.

Ed ora ecco alcune cifre della statistica generale

a cui gli arrotinenti di corso, costituiscono una speciale interesse.

Le superficie attuale del Veneziano è di circa 1.097.000 chilometri, popolata attualmente da 2.444.818 abitanti, fra cui 44.199 stranieri e cioè 11.081 cosmbini, 13.558 spagnuoli, 6.154 inglesi, 3.729 olandesi, 3.179 italiani e 2.346 francesi.

La maggioranza degli abitanti professa la religione cattolica; non vi sono che 3.515 protestanti, 411 ferventi e 5.906 professanti altri culti.

Distinti per professioni, gli abitanti si dividono così: impiegati in agricoltura 376.156, nella industria 135.688, nella navigazione 8.941, nelle miniere 1.052, nel commercio 49.816, funzionari 3.678, ministri del culto 528, militari 6.038, professionisti 9.311, domestici 211.143, senza professione alcuna 1.650.968!

Il bilancio dell'entrata per l'esercizio 1899-1900 era di fr. 38.877.489 e si decomponeva così: dogane 58 milioni, bollo 2.669.580, contribuzioni interne 9.569.309, di atti di transito 4.722.500, sale 2.460.000, minière e demanio 32.000.

Le spese si compendiavano in L. 38.477.000, cioè: servizi pubblici 19.893.456, debito interno 4.967.000, debito estero 2.135.000, prestito del Veneziano 3.500.000, lavori pubblici 2.340.000, credito agricolo 1.247.321, sovvenzioni 5.564.500.

Il debito pubblico consolidato ammontava a lire 201.419.302.

Finalmente il Veneziano possiede 852 chilometri di ferrovie in esercizio, 217 uffici di posta e 3.679 chilometri di linee telegrafiche.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e Culti e Decreti che conferiscono pensioni civili e assegni sulle spese del supremo incerto nel Ministero generale del Min. di agr., ind. e comm. durante la 1a quindicina di aprile.

Prezzo di cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Magliano Sabino, 12. — Si preparano solenni feste per la inaugurazione della nuova chiesa dedicata alla Madonna della Grazie. Il programma:

Sabato 14: Benedizione della chiesa; conferimento di alcune doti; processione e n'intervento del card. Mocenni, vescovo diocesano, di mons. Mirra, suffragano, e di altri vescovi; prima rappresentazione del " Rigoletto », eseguito da artisti distinti romani.

Domenica 15: Gara generale di fanfare; messa pontificata dal card. Mocenni con scelta orchestra diretta dal maestro cav. Rossi con scelta corale composta da professori e dilettanti romani; tombola, illuminazione e fuochi artificiali.

Lunedì 16: Corse ciclistiche; giostra di tori; illuminazione; gioki saccostatici, e seconda rappresentazione del " Rigoletto ».

Caserta, 11 — (*Ardenia*). Il Consiglio provinciale si è riunito, presidente il comm. Ventriglia, presso atto delle dimissioni della deputazione dopo una breve discussione ha nominato la nuova così: pres. cav. Rossi con voti 40 su 41 votanti; membri, Vetrella v. pr. 44, Caliendo 41, Monti 40, d'Avalico 40, Judarese 38, Visocchi 37, Frezza 37, Rubini 36, Pisone 35. Soccidarisi 35; supplenti, Percarillo 44, Di Giglio 42, Mazzarone 40, Theo 39.

A sostituire Parv. Grossi nella Amm. del Manicomio è stato eletto il prof. Carfora, ex-presidente della deputazione.

Il cosi eseguo dimorri ad una nuova pace.

Le dimissioni furono provocate da una mozione a essa in gire, che aveva raccolto 30 firme, una non più presentata al Consiglio.

Si prevedeva la deputazione che il programma di riforme non fosse stato attuato.

La ragione vera però sta nel cambiato indirizzo politico della provincia.

Lo stesso presidente Ventriglia ha annunciato che è in grave danno trasportare le decisioni di importanti questioni che figurano negli ordini del giorno *da oltre tre anni*. E con tutto ciò il Consiglio resta convocato a domicili.

Livorno, 12. ore 18.10. (*Saiev.*). — Il Municipio, la Provincia e la Camera di commercio hanno dato alle 10 in riferimento in onore dell'on. Nicolini.

Il sindaco, indisposto, era rappresentato dall'assessore Bertoli.

Erano presenti tutti i membri del Comune, della Provincia, della Camera di commercio e la stampa.

Si sono fatti alcu. i discorsi. Sono stati serviti del the e dei rinfreschi. Il ricevimento è finito mezz'ora fa.

— La Commissione governativa ha annullato la deliberazione municipale che accordò sussidi per le feste estive all'ala Camera del lavoro.

Un canale industriale.

Pont Saint Martin 12. — Alla presenza di S. M. la Regina Margherita, venuta da Gressoney, e coll'intervento degli on. Frola, Compans di Brichanteau, Fari ed Ercole, nonchè del Alfonso e Ferretti Michele, del Prefetto di Torino, del Vescovo di Ivrea e di tutte le autorità, venne oggi inaugurato il canale costruito per conto della Società industriale elettro-chimica di Pont-Saint-Martin avente sede a Milano.

All'inaugurazione assistevano anche i sindaci di Biella, d'Ivrea e di altri Comuni, i sottoprefetti di Aosta e di Ivrea, il colonnello Dubosino del 4° alpini, rappresentante il Comandante del I Corpo di armata, i rappresentanti la Società ed una folla di divitati e villeggianti.

La Regina Margherita, dal cui augusto nome si intitolerà il nuovo canale, venne accolta con entusiastici evviva, al suono della Marcia reale.

L'immissione delle acque nel canale si compì regolarmente. Il Vescovo le benedì.

Parlarono il comm. Rava, presidente della Società ed il Vescovo di Ivrea.

Finita la cerimonia, la Regina ripartì in vettura per Gressoney, fra le acclamazioni della folla.

Il canale partendo dalla Dora Baltea, nel territorio di Pont-Saint-Martin, lungo la destra di questo, si dirige verso Issime, sviluppa una forza di circa tremila cavalli destinata per mezzo della trasmissione elettrica alla industria del cotone e del cloruro. Mediante poi un progettato prolungamento si otterranno altri quattromila cavalli di forza.

Gressoney 12. — S. M. la Regina Margherita di ritorno da Pont-Saint-Martin è qui giunta alle ore 19.20 ossequiata dalle autorità.

La Regina Margherita

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Torino, 12, ore 16.20 — (ermes). La Regina Margherita lasciava Gressoney verso il principio della settimana ventura. Si dice che prima di ritornare a Roma farebbe un viaggio lungo il corso del Reno.

Si parla pure di una nuova breve visita a Venezia durante il soggiorno dei Sovrani. Certamente passerà l'autunno a Stupinigi.

Incidente automobilistico alla princ. Laetitia

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Torino, 12, ore 16.20 — (ermes). Ieri la principessa Laetitia partì in automobile per Chivasso. Lungo la via la macchina si ruppe ed alla dovette percorrere a piedi un lungo tratto di strada fino alla più vicina stazione ferroviaria, donde ritornò la sera a Torino.

La scoperta d'un tesoro.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Genova, 12, ore 12.50. — (*Alfa*). Si ha da Ventimiglia che il signor Vittorino Carro rinvenne in un suo terreno, a due metri di profondità, un grosso vaso di monete d'oro e d'argento con i millesimi 1555, 1560 e 1580, di calcolo che valgano 80.000 lire.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova** 12 — Ieri, a causa della pioggia, furono caricati in que to porto solo 625 carri, di cui 457 di carbone per i privati e 62 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 114.

Cronaca dei scioperi

Lo sciopero di monterchiarugolo.

Parma, 11. — La pratoria in cui sono attendati gli scioperanti di Montechiarugolo è guardata da una cinquantina di soldati. La campagna soffre per il riposo forzato: le erbe crescono a dismisura; le stalle sono deserte: le colture non si possono fare e molte per le quali si sarebbe dovuto lavorare in agosto sono rovinate si che gli effetti si risentiranno forse per parecchi anni. Si calcola che i proprietari abbiano perduto finora 50.000 lire.

A Novara.

Novara, 11. — Centoventi operai dello stabilimento di tessitura e tintoria G. Rotondi e C. sono in sciopero e pretendono l'aumento di 10 cent. al giorno per ciascuno.

In provincia di Bologna.

Bologna 11. — Si ha da Medicina: Tutti i coloni dell'ing. Monti di Alfonsine, affittuario del principe Heredani, non vollero sostituire gli operai disoccupati, si sono rifiutati di lavorare una proteria d'erba medica.

Le donne occupate nei fagioli del signor Augusto Virgili, nonostante della Crocetta, hanno scioperato.

Scienze e Lettere

L'influenza di Giulio Verne.

Giulio Verne — osserva Emile Gautier nel *Figaro* — è un uomo fortunato. Non solo egli ha venduto a centinaia di migliaia di copie i suoi romanzi tradotti in tutte le lingue, ma per soprammercato gli avvenimenti si sono spesso incaricati di fargli la pubblicità della *réclame*. Na fin fole quegli investigatori ricordi dal mar Egeo che gli intenterarono tempo fa un processo per diffamazione perchè nell'" Archipelago in fiamme », egli aveva insinuato che i loro servizi per dimostrare che, grazie ai progressi della civiltà " il giro del mondo in 80 giorni », si può omai fare in due mesi.

A dir la verità, questa fortuna G. Verne se l'è guadagnata: nessuno, prima dell'autore dei " Figli del capitano Grant », aveva spinto tanto al di là il dono della prescienza e della divinazione: si può dire infatti che quasi tutte ciò che Giulio Verne ha profetizzato di più straordinario in fatto di viaggi e di scoperte scientifiche, si è già realizzato o è alla vigilia di realizzarsi. Talvolta poi il successo ha perfino superato le sue speranze... Si direbbe che Verne ha trovato in fondo alla cassetta di cui il " capitano Nemo » nascondeva i suoi tesori l'antico magico che dà la chiave dei segreti del futuro!

Il " Capitano Hatteras », non ha forse avuto conoscenza d'undli che sommuovano verso il Polo? Il viaggio dalla *Belgica* attraverso la banchisa di ghiaccio non ha forse l'aria d'una pagina staccata dalla " Sfinge dei ghiacci „? E Fritjhof Nansen non deve forse viaggiare durante la sua ultima bonissa come gli eroi de " Paese delle pallicie », sopra un *iceberg* galleggiante?

E di più moderno capedale, il più mille laboratorio non dispone oggi dei mezzi necessari per dare un corpo alla chimera paradossale del " Dottor Ox », senza parlare dell'omicidio senza sangue, ottenuto mediante le sfere, spettando che la liquefazione dei gas permetta di portare l'aria di mare o di montagna a domicilio?

Non parliamo della " Ventitella legbe sotto i mari »; tutti sanno che i sottomarini sono diventati strato che ai può impunemente respirare, vivere e bere dello *champagne* a molti metri sott'acqua.

Anche prima che si sia imparato a dirigere come il chimico della " Stella del Sud », la sintesi del diamante, i rubini e i zaffiri sono già oggetto di industria comune.

I cannoni moderni, che portano fino a 15 o 20 chilometri, gli obici a melinite, le torpedini aeree ecc. valgono bene le fantasiche cannonate della " Città d'acciaio ». La stessa leggerezza bonima a assolutamente capace di fulminare senza dolore e a distanza non somiglia ai proiettili alla nitrite d'amile, annestati e sperimentati recentemente dall'elettricista Edward Weston?

Oggi inoltre si realizza la profezia contenuta nelle " Cinque settimane in pallone. „ Quando nel il romanzo, la dirigibilità dei palloni sembrava una follia. Ebbene ora, dopo i tentativi abbastanza riusciti di Zeppelin e Santos Dumont, il signor Henry de la Vaulx si dispone ad attraversare in pallone il Mediterraneo, mentre tre ufficiali francesi progettano la traversata aerea del continente nero.

Perino l'idea più straordinaria, quella contenuta nel " Viaggio al centro della terra „, è stata ripresa, sviluppata e quasi realizzata. Il pozzo artesiano attuata nell'ultima Esposizione di Parigi sotto gli auspicii di Paschal Grousset, che voleva scavare un pozzo fino al centro della terra, di sempre più e più su sul serio, anche dagli scienziati. Il dottor Martinese, un argentino, che ha concepito il progetto di bucar la terra da parte a parte, per veder, forse, qual che c'è dentro!

Effettivamente, Giulio Verne solle una simpatica e suggestive favola ha più d'una volta ispirato i più serie ma e l'industria. Più d'una volta agli la generata del miracoli con l'immaginarli prima.

Ma questo non è il maggiore dei servigi da lui resi al mondo civile. L'immensità merciti dell'opera sua e della sogge retezza un cenno si compi rerà larganda gli orizzonti d'una razza troppo sedentaria, incoraggiando vocazioni ignorate ed energie che dormivano. Ha sarebbero inutili dirlo i scienziati. Non è forse a lui che le nuove generazioni debbono in gran parte quel movimento d'espansione che il guido verso nuove e feconde crociate, alla conquista del sapere e della ricchezza, del segreto della civiltà? No: si potrà dunque mai calcolare quello che i suoi libri hanno fatto per illuminare gli spiriti e risvegliare le volontà.

Si dirà forse che la leggenda e la fantasia tengono nel roma si di Verne un posto preponderante. E che importa? Leggende per leggenda, è meglio la favola la cui morale deriva dalla scienza che il racconto fantastico fatto per dorarci sopra.

E bene che vi sia stato uno scrittore così ingegnoso da creare leggende nuove, non meno evocatrici delle vecchie storie d'una volta, e con un insieme di positivismo sperimentale atto ad orientare la generosa immaginazione verso le imprese degli eroi moderni: i sciatori, i sciatori, l'aeronauta, il geografo, lo scienziato.

Si può dunque concludere che Michel Ardan, Michele Strogoff, Paganel, Philéas Fogg, meritano di diventare degli popolari non meno che Re Artù e Pietrosio *arbiter elegantiarum*, o Bertollo, Bertoldino e Cacasenno!

Sports

Sporting Club. — Venerdì, 20 corrente, alle ore 16, avranno luogo nella pista dello Sporting Club (Velodromo a porta Salaria) delle corse ciclistiche, di cui ecco il programma:

1. Corsa Roma, campionato romano di velocità fra dilettanti, 3 batterie - percorso m. 1500, Tm. 2'.30".
Decisiva percorso m. 2000 Tm. 3'.20" correranno la decisiva i primi arrivati in ogni batteria.

Premi: 1. Grande medaglia del *Municipio di Roma*. Bianca, distintivo e titolo di *Campione romano*.
2. Medaglia d'oro di 1ª grado e diploma.
3. Medaglia d'oro di 2ª grado e diploma.
3. Corsa *Lazio* (riservata ai soci della Velocipedistica Romana).
Percorso m. 1000, Tm. 2'.30".
Premi: 1. Medaglia d'oro e diploma.
2. Medaglia vermeille e diploma. - 3. Medaglia d'argento e diploma.
3. Corsa *Consolazione* (riservata ai 2° e 3ª arrivati in ogni batteria nella Corsa *Roma*, Percorso m. 1000. Tm. 2'.30".
Premi: 1. Medaglia d'oro e diploma - 2. Medaglia vermeille e diploma - 3. Medaglia d'argento grande e diploma - 4. Medaglia d'argento piccola.
4. Corsa *Sportiva* a inseguimento con allenatore. Percorso m. 10,000 (giri 20). Tm. 20'.
Premi: 1. 2. 3. Oggetti artistici e medaglie, dono del presidente dello Sporting Club.
Vige il Regolamento Corse dell'U. V. I.
Le iscrizioni si chiuderanno ad ore 16 del 19 settembre.

Corse dell'11 settembre a Doncaster.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

The St. Leger Stakes (Poule de 25 sov. - 2900 mètri).

Dorician, da Florizel II e Rosalie, di Mr. Leopold de Rothschild, 1.

Voladoyacki, da Florizel II e La Reine, di Mr. Theobalds', 2.

Hermit, da Hindfide e Income, di Mr. J. Gubbins. (13 partenti).

Vipar.

Un fulmine micidiale.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Portoferraio, 12. — " Stamane", durante un temporale, un fulmine cadde sulla ciminiera degli Alti Forni in costruzione in questo Comune.

Quattro operai rimasero uccisi e due feriti leggermente.

Le autorità si recarono tutte sul luogo.

Gli operai uccisi dal fulmine sono Gaetano Michiola da Milano, Giulio Brunori da Roma, Angelo Diversi da Portoferraio e Luigi Giannesi da Larii; Angiolo Lombardi da Portoferraio è rimasto gravemente ustionato.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Allo Stabilimi di Milano la compagnia dialettale Sclari presentò l'altra sera la nuova commedia dell'avv. Parodi: *I forestieri*. Questa fu la prima novità della stagione che si inaugurò.

— Sarah Bernhardt e Coquelin *aîné* partirono il giorno 11 corr. per una *tournée* artistica che comincierà *Phèdre* al Teatro del Parc di Bruxelles colla *Signora della Camelia*.

La Bernhardt ritornerà il 20 settembre per recitare per tutto il mese la *Giovanna d'Arco* a scopo di beneficenza e ripartirà subito e non ritornerà a Parigi che l'1 ottobre.

— Sir Henry Irving ha promesso per la stagione ventura al Lyceum di Londra la prima volta *Amleto* e una *reprise* del *Faust* che fu rappresentato in quello stesso teatro il 19 dicembre 1885. E' una versione inglese di W. G. Willis della prima parte della famosa tragedia di Goethe.

Per la circostanza la versione sarà riveduta e corretta dal drammaturgo A. C. Calmour. Il celebre tragico interpreterà la parte di Mefistofele.

— Al Wyndham's Theatre di Londra si annunzia la prossima andata in scena di una nuova commedia di Isaac Henderson intitolata *La Mummia e il Ghi...*

— *Prova d'amore* è il titolo di una nuova commedia in un atto di Ferdinando Bloch e di Luigi Schneider che andrà in scena nella prossima stagione al teatro della Renaissance di Parigi.

Lirica. — Nel programma della stagione 1901-1902, all'Opéra Comique di Parigi, figurano, fra le opere straordinarie, *I Pagliacci* e *La Cavalleria*.

Oltre poi alle opere di repertorio, in cui è compresa la *Bohème* di Puccini e alle opere classiche, si annunziano importanti novità.

— Al nuovo teatro wagneriano di Monaco di Baviera (Teatro del Principe Reggente) la signora Nordica ha riportato un vero trionfo nella parte di Isolta nell'opera *Tristano e Isotta*. La rappresentazione è stata la migliore del sielo.

— Il pianista Paderewski, durante il suo recente soggiorno a Montecarlo, ha avuto delle trattative col Teatro imperiale dell'opera il diritto di rappresentare la prima volta in Germania la sua nuova opera *Manru*. Essa vi si darà prima di Natale; poi a Colonia, Amburgo e Gran arrebbe sapranno il desiderio che Paderewski si recasse a dirigere le rappresentazioni di *Manru* in America.

Concerti. — Il Festival musicale di Gloucester si è aperto coll'esecuzione dell'inno nazionale *God save the King*, nuovamente musicato dal maestro Stanford per soprano solo (la celebre Albani) e coro. Effetto di grande magnificenza orchestrale. Venne seguito la *Sinfonia*, non finita, in *re minore* di Schubert e un nuovo *Inno sacro* del maestro West.

Arte — A Ryde si è aperta in questi giorni l'Esposizione della Società di Belle Arti dell'Isola Wight. La presidentessa principessa Enrico di Battenberg, sorella della regina Vittoria, ha esposto il quadro *Rovine egiziane*: i ruderi di un muro che corre parallelo ad un ruscello offerto di tramonto di sole.

— Nella prima Mostra d'arte romagnola a Rimini sono stati fatti gli acquisti seguenti:

dal ministero dell'i. p.: *Cattive notizie* di Tullo Golfarelli; *Sul Lamone* del Dal Pozzo; *Dopo una patonale* dei Brici; *Fra le ortensie* dei Mianconeli; *Interno di casa* di Giovanni Guidi; *Lo studio di mamma* del Guccimanni; *Ritorno della Scuola* della Rasponi.

dal sig. Lazzarelli: *Testa di donna* dello Zanli-Salani e *Corrispondenza d'amorosi sensi* del Barbelli.

— Varie — La signora Lewis, vedova del famoso negriano-Samuel Lewis, ha dotato l'Accademia di musica di Londra di 15 posti di studio.

Essa è una eccellente musicista e desidera in tal modo di incoraggiare la attitudini musicali di coloro che altrimenti non potrebbero seguire i corsi dell'Accademia.

Necrologio — E' morto, all'età di 49 anni, l'attore inglese Osmond Tearle, che si era guadagnata una certa fama colla interpretazione del repertorio shakespeariano. Egli aveva esordito nel 1860 all'Adelphi Theatre di Londra nella parte di Guildenstern nell'*Amleto* in cui successivamente interpretò quella del protagonista.

Palazzo di Giustizia

Tribunali penali.

Gabriele Antonio, d'anni 28, da Bagnoli, ab. in via Modena 40 e D'Onofrio Domenico, d'anni 37, da Bagnoli, ab. in via della Pilotta 6, per esercizi feriti reciprocamente in rissa la sera del 21 febbraio scorso, furono condannati: il primo a 3 mesi e il secondo a 3 giorni di detenzione.

— Paolini Raffaele, d'anni 47, da Zagarolo; Rescigno Bernardo, d'anni 30, da Tuscanese e Rescigno Vincenzo, d'anni 13, romano, imputati di furto qualificato di alcuni coroni di grano per il valore di L. 60, commesso nel territorio di Roma in danno dei fratelli Bernardo e Vincenzo Rescigno, furono condannati: il primo a 2 mesi di reclusione e il terzo a 20 gio n della stessa pena.

Processo Palizzolo.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Bologna, 12, ore 12,25. — Il presidente ha spiegato fatto di accusa nel processo Notarbartolo. L'imputato Garofalo, in un accesso stanco in piedi, appoggiato ai ferri della gabbia. Quando il presidente accennava a fatti gravi di cui egli è chiamato a rispondere il Garofalo scrosciava leggermente.

Il Palizzolo, assai interessato ascolta, poichè i suoi difensori vogliono che la deposizione si abbia senza interruzione.

Pare che l'interesse del pubblico vada aumentando: infatti questa ora diminuire più numerosi del solito.

— ore 17. — Appena aperta l'udienza il presidente ha spiegato al Palizzolo l'accusa che lo colpisce riguardo all'assassinio Notarbartolo. Egli lo ha ascoltato attentamente, impassibile come sempre, in atteggiamento di disapprovazione, la altri mostrava stegno.

A richiesta degli avvocati della Parte Civile è stata letta la sentenza della Corte di assise di Palermo in data 1° gennaio 1893 che assolveva per insufficienza di indizi gli imputati.

A richiesta del P. M. è stata letta la requisitoria che precedette la sentenza e che concludeva per il rinvio degli imputati alla Corte d'assise.

L'avv. Scoppato ha domandato che la requisitoria del proc. gen. Cosmaa si leggesse dopo l'interrogatorio degli imputati. Ma il presidente dopo una breve discussione ha ordinata la lettura immediata.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI - Ditta Emanuele Rossetti, saltoria via Nazionale, 53. Ieri 12 creditori per L. 7146.05 accettarono il concordato al 60 0[0] a sove mesi dopo l'omologazione. Giudice Ferdinando Lauletta, cur. 13 per raccogliere le mancati adesioni. L'esercizio provvisorio è prorogato al 30 settembre.

PRIME ADUNANZE - Cencini Giuseppe, osteria fuori Porta Tiburtina - Commissione di vigilanza nominata ieri: Cartana Giuseppe, ditta Garotti e Luigi Giuffré - Godermato curatore Turrò rag. Mariano.

Fortini Nicola, caffettiere, via S. Agostino. 4. Commissione di vigilanza: Valtieri Alessandro, Passeri Augusto e De Vita Alfonso. Confermato curatore Bisco avv. Giovanni.

Urbani Romolo, osteria, via Savour, 145. Nessun creditore ieri si presentò alla prima adunanza.

ESERCIZI PROVVISORI - Lizzani Giovanni, pollami, piazza Cairoli, 15. E' prorogato al 30 ottobre. Decreto di ieri.

CESSAZIONI DI PAGAMENTO - Ditta Fratelli Pansieri, pizzicheria, via Agonale, 5. In data della cessazione dei pagamenti da parte della fallita è determinata al 4 maggio 1900.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 13 SETTEMBRE 1901 — S. Maurillo

Leva di Sole alle ore 5.48 m. — Tramonta alle 6.23 s.
Luna in Luna alle ore 5.19 m. — Tramonta alle 6.23 s.
L'Ave Maria suona alle 6 314.

Quaranione. - Dal 13 al 15 si Ss. Nome di Maria al Foro Traiano.

Rebus.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Intralciare.

BOLLETTINO METEORICO.

11 settembre ore 15.

Europa: pressione massima di 767 in Finlandia; minima di 752 sul Golfo di Genova.

Italia 24 ore: barometro diminuito ovunque, fino a 8 mm. in Piemonte e Liguria; temperatura diminuita al Nord e centro, irregolarmente variata altrove; pioggie e temporali nell'Italia superiore.

Stamane: cielo nuvoloso o piovoso ovunque, fuorchè nel versante tirrenico inferiore e nel centro della Sicilia; venti moderati a forti meridionali; Tirreno agitato al centro.

Barometri: massimo sul S. Padre, minimo sul Golfo Ligustico; minima di 752 sul Golfo Ligure.

Probabilità: venti moderati a forti meridionali; cielo nuvoloso o piovoso, temporali, fierchè all'estremo Sud e Sicilia; Tirreno molto agitato.

Temperature massime del II Settembre.

Italie.			
Alessandria	— Domodossola	— Palermo	31.6
Aquila	— Firenze	— Pavia	—
Bari	— Messina	30.0 Reggio Cal.	—
Bologna	— Milano	— Torino	—
Cagliari	30.0 Napoli	— Udine	—

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	— Costantinopoli	— Portogallo	9.8
Algeri	— Londra	— Sofia	12.6
Amburgo	12.4 Madrid	12.4 Trieste	19.0
Atene	22.5 Malta	28.2 Vienna	21.8
Budapest	12.8 Parigi	11.5 Zurigo	12.0

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'11 SETTEMBRE.

Bardi Giacomo, verniciaio, con Aguzzi Argiuta
Sofizzi Alfredo, negoziante, con Franchetti Giulia
Natali Gaetano, cocchiere, con Ciotti Adelaide
Scacchi Giuseppe, calz., con Castricchia Amelia
Bindoli Antonio, cocchiere, con Bindoli Antonia
Perrajolo Giulio, imp., con Picchi Assunta
Petronio Antonio, carrett., con Carvattini Marianna

Nati e morti denunziati nel giorno 10 settembre
Nati 38 compresi 3 nati morti.
Morti 22 dei quali 8 sotto i 7 anni.

NOZZE

Stevano Emanuela fu Benedetto, Genova, 76 ved.
Dell'Orto Giuseppe fu Alessandro, Cofagno, 63 coning.
Casaldi Francesco fu Leone, Roma, 35 cel.
Urina Marianna Teresa, Roma, 71 coning.
Passano Francesco fu Giovanni, Napoli, 72 coning.
Sconce Raffaele fu Raffaele, Petriolo, 75 coning.
Galli Francesco fu Vincenzo, Roma, 80 coning.
Duchini Carlo Gaetano fu Gio., Albizzate, 74 coning.
Bianchi Tommaso fu Clemente, Arpino, 72 ved.
Benincasi Marianna, Palestrina, 40 coning.
Filippini Maria fu Silvano, Airolo, 73 ved.
Chiarelli Giuseppe, Roma, 61 cel.
Peragine Maria di Angelo, Roma, 8.
Piacentini Cristina fu Gio. Batt., Civita Castellana, 70 ved.
Bonali Euridenta fu Domenico, Roma, 47 ved.

†

Ieri alle ore 17 munita di tutti i Sacramenti della Chiesa spirava nel bacio del Signore

ADELAIDE LOVATTI vedova LAURENTI

lasciando nel duolo la desolata famiglia.

La presente valga di partecipazione ai parenti ed agli amici, che vengono pregati di suffragarne con una prece l'anima benedetta.

I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Augusta sabato alle 10.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Economato Generale - 28 settembre - Stampa della spesa di testo e dei modelli d'ogni genere in servizio della Direzione generale del fondo per il culto - Prez. L. 80,000. Cauzione definitiva 5 0[0] - Offerte non inferiori di 5 centesimi - Apparito diritto centesimi - Can. ann. L. 71,625.

Immobili in Roma - 11 ottobre - La Soc. Tribunale - Casa via dei Pettinari n. 70-74 - L. 59,034.

Vigna con fabbricati fuori Porta S. Giovanni, Via Appia Nova 28 - L. 80,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Ventimiglia e Ferinaldo (distretto di Sanremo).

Novità, Varietà e Aneddoti

Lo Czar a Compiègne.

Il fatto che nel suo viaggio in Francia lo Czar rinnovava nell'antico castello regale di Compiègne, circondato da una delle più splendide forzate, si richiama alla memoria come il Re di Roma (*l'Aiglon di Rostand*), all'età di sei mesi scendò la sua prima grazia, che, salvo *errore*, fu l'essere stato anche l'ultima.

Un vecchio soldato, che da Napoleone aveva ottenuto tante e tante cose, senza sapere mai soddisfatto, temendo l'ira dell'imperatore per una nuova supplica, che sarebbe stata ad ogni modo nel cestino, pensò d'indirizzarla a Sua Maestà il Re di Roma.

Napoleone, al quale naturalmente fu consegnata la supplica, nel vedere l'indirizzo, ciò che dimostra che non trascurava di leggere anche gli indirizzi, scrisse ed ordinò che la supplica fosse rimessa al suo Erode.

Il duca di *Friouf*, gran maresciallo di palazzo, abituato ad obbedire senza muovere mai la minima osservazione di Serrano, si recò con tanta gravità a dar lettura della supplica ai piccoli principi, ed in quel momento dormiva fra la braccia della sia governante Sperling.

— Ebbene, chiese l'Imperatore vedendo ritornare con la supplica il suo maresciallo di palazzo, che ne ha detto il Re di Roma?

— Niente, sire.

— Benissimo. Chi tace, consente. Si accordi dunque al mio vecchio brontolone ciò che egli chiede.

Dalla Provincia Romana

Palombara Sabina, 12. — L'altro ieri una scorazzata di cavalli sfrenati, lanciati a corsa pazza, destò un allarme in tutto l'abitato ed obbedire senza muovere mai la minima osservazione di Serrano, si recò con tanta gravità a dar lettura della supplica al piccolo principe

Ultime Notizie

Arrivo delle truppe dalla Cina.

(8) **Napoli**, 12. — Alle 13,35 sono entrati nel porto il *Singapore* ed il *Washington* con le truppe rimpatrianti dalla Cina.

Tutti gli equipaggi delle navi del porto eseguirono il saluto alla voce, gridando tre volte *Viva il Re!*

Alle 15 i due piroscafi si ormeggiarono al molo *Brevetto*. Nell'arenale erano schierati un battaglione di marina, le rappresentanze delle truppe e tutti gli ufficiali di terra e di mare e moltissime autorità civili e militari.

Alle 15,15 discese dal *Singapore* il Ministro della guerra, il quale, a bordo della torpediniera 78, si era precedentemente recato incontro alle truppe rimpatrianti.

L'on. Ministro fu ricevuto dal Prefetto, dal R. Commissario, dai generali Mirri, Mazza e Aprende e dall'ammiraglio Grenet.

Incominciò subito lo sbarco delle truppe che gridavano *Viva l'Italia!*

Le truppe furono salutate da un fragoroso applauso.

All'uscita dall'Arenale rendevano gli onori i pompieri e le guardie municipali. Tutte le musiche suonavano l'inno reale.

Le truppe, col colonnello Garioni in testa, vivamente ed incessantemente applaudite, si diressero al quartiere dei Granili.

Lungo tutto il percorso si assiepava una enorme folla. I balconi, le finestre e le terrazze erano gremiti ed imbandierati.

Le truppe entrarono nella caserma freneticamente applaudite.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 12, ore 18,20. — Alle ore 12,10 il senatore di Capri segnalava il passaggio delle navi portanti i reduci dalla Cina.

Fano dopo usciva dall'arenale la torpediniera n. 75, comandante Alvisi, che si diresse loro incontro con a bordo il ministro della guerra giunto stamane.

Percorse poche miglia si incontrò col *Singapore*. Da questo fu calato il ponte ed il Ministro salì a bordo, mentre le truppe acquitavano e i soldati e i marinai si mettevano sull'attenti.

Ricevettero il Ministro il colonnello Garioni cogli ufficiali e il comandante del piroscafo.

Il Ministro si trattenne affettuosamente con tutti, chiedendo conto della traversata e raccogliendo qualche parola di lode.

Il *Washington* seguiva a poca distanza.

Fino dalle prime ore di stamane le unità della città erano tappezzate di manifesti inneggianti ai reduci dalla Cina. Il costituito dalla Fratellanza militare pubblicò un manifesto analogo.

Alle ore 13,30 il *Singapore* entrò in porto con tutti i soldati allineati sopra coperta e lungo le murate, che salutarono la patria con un formidabile *urrà*.

Il *Singapore* si avanzava maestoso con la lunghissima fiamma di rimpatrio sventolante all'albero di mezzo.

La prima nave che incontrò fu la goletta inglese *Cruiser* il cui equipaggio arrampicato alle antenne e al cordame salutò urlando e sventolando i fazzoletti.

Dalla banchina gremita di curiosi fra cui molte signore e signorine in vivaci *toilettes* estive scoppiarono applausi al vapore che durarono ben cinque minuti. Si agitavano i fazzoletti e i cappelli.

Il *Singapore* passò trionfalmente innanzi al l'*Andrea Doria*, alla *Garibaldi*, all'*Italia*.

Dalla banchina grande si gridò: *Viva il Re!*

Il *Washington* entrò a pochi minuti di distanza. Appena i medici l'ebbero dichiarato in libera pratica i marinai gridarono *Viva il Re!*

Lo sbarco del *Singapore* del ministro della guerra e del colonnello Garioni fu annunziato da uno squillo di tromba.

Il colonnello fece subito ottimo.

Egli salutò affettuosamente tutti e sorridendo, fi risalì sullo stato delle truppe.

Ringraziò stamane il R. Commissario, che gli porgeva il saluto di Napoli.

Anche il prefetto si congratulò col colonnello per il contegno delle truppe in Cina.

Napoli, 12, ore 18,45 — Alle ore 15,55 si sbarca la salma del tenente Carlotto.

Contrariamente a quanto si era prima stabilito, l'ammiraglio Grenet ha creduto più opportuno di fare sbarcare la salma mediante un ponte galleggiante, invece che con una lancia.

A bordo del *Singapore*, a destra del parapetto, trovavansi schierati cinanta uomini che hanno fatto salve di fucileria.

Il comm. Chiaro regio commissario si è recato a bordo accompagnato dall'aiutante di bandiera dell'ammiraglio Grenet. Era in attesa anche col padre del tenente Carlotto che l'aveva di poco preceduto.

Sul marinai della R. nave *Calabria*, al quali si sono aggiunti poi altri quattro, stanno il pesi rilevanti, hanno discese il feretro avvolto in una enorme bandiera tricolore.

Appena sbarcato il feretro, si è formato un piccolo corteo pel trasporto alla cappella della Arsenale, situata in un luogo remoto e distro le grandi officine. Precedevano un plotone di fanteria ed un picchetto di marinai seguiti dalla musica dei reali equipaggi e da mezzo battaglione di fanteria marina.

Seguono il feretro il padre del defunto al braccio del signor Emanuel avente a destra l'ammiraglio Grenet ed a sinistra il comm. Chiaro; subito dopo i tenenti di vascello Pramoli, Siriani e Tanca decorati di medaglia d'oro e chiudono il corteo il parroco dell'arsenale con otto preti ed uno stuolo immenso di ufficiali di terra e di mare.

Tra i marinai che trasportano il feretro si trova il sergente Violante, che combattè sotto gli ordini del Carlotto; il bravo marinaio singhiozzava continuamente e non ha permesso che gli si desse il cambio.

Durante il trasporto sono stati sparati 7 colpi di cannone.

Ad un certo punto il padre del defunto si arrestò che stesse per svenire, ma non ha voluto cessare trasportato altrove ed ha voluto seguire il feretro fino alla cappella, dove vi si è gettato sopra piangendo in modo straziante.

E' stato confortato con molti parole dall'ammiraglio Grenet e dal cav. Chiaro.

S. M. il Re.

S. M. il Re partirà questa mattina alle 10 da Racconigi direttamente per Napoli, dove arriverà domani.

Dopo la cerimonia della distribuzione delle medaglie, S. M. ripartirà subito per Racconigi.

La morte dell'on. Imbriani.

(8) **Napoli**, 12. — A San Martino Valle Caudina è morto l'on. deputato **Matteo Renato Imbriani-Poerio.**

Era nato a Napoli nel 1840, figlio dell'illustre liberale e senatore Paolo Emilio e nipote di Carlo Poerio. A diciassette anni seguì Garibaldi in Sicilia; fu ferito a Castelmorrone. Entrato poi nell'esercito regolare fu tenente del granatieri e a Custoza nel 1866 aiutante di campo di Cosenz.

Lasciò l'esercito nel 1870 per le sue idee politiche avanzate.

Capo del movimento irredentista italiano, giornalista, brillante, agitatore, la rettitudine del cuore e l'integrità della persona lo resero simpatico anche agli avversari.

Entrò alla Camera nel 1869 essendo stato eletto fra i rappresentanti del 2.o Collegio di Bari a scrutinio di lista in sostituzione del defunto on. Fabio Carcani (legislatura 10.a).

Dal Collegio medesimo gli venne poi confermato il mandato anche per la 12.a legislatura e dal 1892 fu costantemente deputato di Corato a scrutinio uninominale (legislature 18.a, 19.a, 20.a e 21.a).

Tutta la sua vita parlamentare fu una battaglia continua contro ciò che egli riteneva per abuso od ingiustizia.

Sedeva all'estrema sinistra, ma egli era una figura caratteristica, una personalità a sè, che spiccava all'interno dei gruppi e della classicazione.

Matteo Renato Imbriani, violento nei giudizi, facile ad accogliere sospetti e a trarcerli in interrogazioni e interpellanze intempestive, era però sempre sincero, Si mantenne sempre onesto anche nelle disparizioni.

Il 20 settembre del 1897 mentre stava commemorando Garibaldi a Siena durante al monumento dell'eroe al giardino della Lizza, gli venne meno la parola, impallidì e cadde al suolo.

Stette per più di un mese fra la vita e la morte, finalmente la scienza parve aver vinto il male e l'infermo potesti esser trasportato a Napoli, dove sembrò che andasse lentamente ristabilendosi. Ma il male ripreso il sopravvento e la catastrofe, se pure improvvisa, non giunge inaspettata.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina l'on. Zanardelli conferì con gli on. Cocco-Ortu e Ronchetti intorno alle risultanze dell'inchiesta pel Congresso di Taranto e più tardi con l'on. Carcano sempre intorno ai provvedimenti finanziari.

Ministero Interno.

Raccomigi, 12 — L'on. Giolitti è giunto stamane alle 10,38, ricevuto alla stazione in forma ufficiale dal Prefetto Brusati, da un cerimoniere di Corte e dalle autorità.

Dopo essere stato invitato a colazione dal Re il Ministro è ripartito alle ore 12 per Cavour.

I Borrani hanno ricevuto, stamane, le rappresentanze comunali di numerosi comuni limitrofi.

L'on. Giolitti tornerà in Roma lunedì.

Per quel giorno farà pure ritorno il comm. Schanzer direttore generale dell'Amministrazione civile.

Il comm. Schanzer terminerà così la correzione delle bozze dei tre volumi sull'inchiesta del Municipio di Palermo, volumi che saranno pubblicati sugli ultimi giorni di ottobre.

Ministero Esteri.

Il Libro verde per la Cina.

Ieri dalla Presidenza della Camera fu distribuito un *Libro Verde* contenente documenti diplomatici sugli avvenimenti in Cina.

I documenti abbracciano due periodi: il primo, dal gennaio al dicembre 1900 con 392 documenti; il secondo dal gennaio al settembre 1901 con 302, dei quali l'ultimo, in data del 7 corrente, contiene il testo del Protocollo finale firmato il giorno stesso a Pechino dai rappresentanti delle potenze e dai delegati cinesi.

Ministero Finanze.

La vendita del chinino.

Come annunziammo l'altro giorno, l'on. Carcano, per non ritardare di più l'applicazione della legge, ha deliberato l'acquisto di 500 chilogrammi di chinino, da ridursi in cartine, che saranno poste in vendita, per ora, soltanto presso i tabaccai di quei Comuni o frazioni di Comuni, maggiormente colpiti dalla malaria decorsa.

Senza pregiudicare la questione (di lana caprina) sorta per l'avvenuta gara della fornitura completa del chinino, l'Ministero ha pertanto ordinato che questi 500 chilogrammi siano forniti dalla ditta Candiani, che ora rimasta aggiudicataria nella gara dell'intiera fornitura, sovra un campione di cartine, ritenuto conforme alle prescrizioni della Commissione speciale della Sanità.

Ministero Lavori pubblici.

Per le linee d'accesso al Sempione

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 12, ore 22,50. — Stamane, presso il Sindaco, si è tenuta la Commissione per gli interessi ferroviari di Milano.

Il prefetto comm. Alfasio reduce da Roma, comunicò che il Governo riliene indispensabile la costruzione della linea Borgomanero-Arona; che è pure è disposto a firmare la convenzione colla Società Mediterranea per la costruzione delle linee Arona-Domodossola e Borgomanero-Santhià ma che perciò è indispensabile una legge votata dal Parlamento; si impegna però ad affrettare la procedura parlamentare.

La Commissione ringraziò il prefetto, confidando nella energia del Governo.

Ministero P. Istruzione.

Museo archeologico di Firenze.

Il Museo archeologico di Firenze si è arricchito, recentemente, di un importante gruppo di antichità preistoriche, tornate in luce in occasione di alcuni scavi eseguiti nella località di El-Amrah (Alto Egitto) sotto la direzione del signor David Randall Mac-Iver, del " Worcester College „ di Oxford, per conto della ben nota Associazione Inglese Egypt Exploration Fund, e da quest'ultima offerti, generosamente, in dono all'Istituto fiorentino.

Trattasi di una bella serie di vasi in terracotta, di varia forma e grandezza, che per la loro buona conservazione; di quattro bellissimi vasetti in pietra, di finissima fattura; di quattro pezzi di lavagna, del genere di quelli che si usavano anticamente per fabbricare le tavolette con cui dipingevasi il volto; infine di un certo numero di palettole e di disabeti forati, per collana, in pietre di varie colore.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il Ministero dell'Agricoltura ha bandito un concorso a premi per lavori di bonificazione idraulica e d'irrigazione e scopo d'incoraggiare le iniziative dei proprietari e degli agricoltori del Regno, intese a rimanare i terreni sofferenti per eccessiva umidità.

I premi variano da cinquemila a mille lire.

Ministero Marina.

Col 1° ottobre p. v. il capo macch. principale di seconda classe Orsano sbarcherà dalla r. nave *Lauria*.

A sostituire il sig. Orsano è destinato, con la data medesima, l'ufficiale superiore di pari grado Montalto Gaetano.

Le rr. navi: *C. Alberto*, *Partenope* ed *Euridice* sono partite da Reggio C.

La *Freccia* è giunta a Spezia.

Sono giunti a Napoli il *Dorsa* e la *Garibaldi*.

La Squadra del Mediterraneo.

(8) **Castellammare di Stabia**, 12 — Sono qui arrivate oggi per unirsi alle restanti navi della Squadra del Mediterraneo le RR. navi *Carlo Alberto*, *Partenope* ed *Euridice* e le controtorpediniere *Lampo*, *Dardo* e *Strale*.

Il 22 corrente, la Squadra dopo essersi rifornita partirà da Castellammare per Gaeta.

Informazioni estere

SPAGNA

(8) **Barcellona**, 12. — Un numeroso gruppo di giovani catalanisti fece stamane una dimostrazione antispagnuola, col pretesto di disgrazie occorse nella stanza di Gerona, che ebbe parte nella famosa giornata dell'11 settembre 1714. Furono emesse grida di *Viva la Catalogna libera!* Tenta dimostrazioni sopraggiunsero a disturbare famiglie di Barcellona, sono stati arrestati.

GERMANIA

Condanna di studenti polacchi.

(8) **Thorn** 12. — E' terminato oggi il processo contro 60 studenti di liceo polacchi, imputati di opere segrete a favore delle Polonia.

Quindici di essi furono assolti, dieci condannati a pene che variano da un giorno a 5 mesi di carcere.

INGHILTERRA

Furto ingente.

(8) **Londra**, 12 — Lord Anglesey rimase ieri vittima di un furto di 750,000 franchi in gioielli.

Per l'assassinio di un gioielliere

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Londra, 13, ore 11,50 — Corte Marziale Faggeron, francese, residente a Londra, arrestato sotto l'imputazione di assassinio del gioielliere svizzero Yung, affermò ieri in tribunale di aver commesso il delitto perchè il gioielliere lo indusse ad recidere Chamberlain dicendogli che avrebbe reso un servizio a tutta l'Europa ed offerendogli una forte somma.

Yung diede a Faggeron cinque sterline perchè si fornisse di abiti decenti.

Avendo egli chiesto poi altri denari al gioielliere ne seguì una lite e l'uccisione.

BORSE E MERCATI

Roma, 12 settembre

Gli affari furono oggi meno attivi di ieri, ma la fermezza continua a prevalere.

La Rendita per contante fece 102,47 1/2 e per fine 102,65.

I 4 1/2 1/2 111,90, le Obbligazioni ferroviarie 3 1/2 311 1/4.

Ecco i corsi di chiusura dei valori:

Banca Commerciale 665 — Credito 523 — Banca di Roma 124 1/2 — Generali 372 — Carbone 410 — Ferriere 115 — Fondiario 500 — Gas 814 — Immobiliari 164 — Metalli 165 — Molini 80 — Mediterranei 196 — Trams 495 — Zuccheri 88 — Cosimi 60.

Cambi.

Parigi 103.87 1/2 — **Londra 26.20.**

Cambio dazio doganale 13 settembre L. 103.91

Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 104.55.

BORSE ITALIANE — 12 settembre 1901.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 68	102 45	102 42	102 68
Id. fine	—	102 65	102 65	—
Id. 4 1/2 1/2 0/0	111 60	111 65	111 60	111 60
As. Ec. Fiduc.	864	—	863	863
» B.Sconto/c	—	50	—	—
» Ferr. Medit.	537 54	537 50	537	537 75
» » Merid.	—	716 50	716	717 25
» » Tirreno	—	—	155	—
» B. Sconto	—	—	156	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Serrovie	—	—	—	—
» Nav. Gen.	442	442	—	—
» Rend. Sic.	386	386	—	—
Ob. Fon. 5 0/0	—	513 25	—	—
Id. Medit.	—	350 50	—	—
Id. Eccl.	—	501 50	—	—
Id. Tirreno 4 1/2	—	511 75	—	—
» Panio .	—	—	519	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	103 90	103 90	103 90	103 90
» fine id.	103 80	103 85	103 90	103 85
Lo dra id.	26 90	26 91	26 91	—
Londra a 90gg.	—	—	—	26 —

Consolidati - Media uff. del Regno, 11 settembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,23 3/4	100,33 3/4
4 1/2 netto	111,85 5/8	110,53 1/8
4 0/0 netto	103,16 1/4	100,16 1/4
3 0/0 lordo	63,56	62,26

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Genova, 12, ore 16,50 — Rendita 102,43 contanti 102,65 fine mese — Mediobanca 716,25 — Mediterranee 537,50 — Navigazione 442 — Raffinerie 386 — Raffinerie nuove 848 — Banca d'Italia 995 a 996 — Commerciale 666 — Credito 524 — Carbone 406 — Aosta 153 — Ferriere 115,50 — Metalli 165 — Assicuriche 1547 — Molini Alta Italia 258.

Parigi, 12, 14,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0/0 amm.			
» 3 0/0 perp.	101 82	101 85	101 82
» 3 1/2 0/0	101 85	101 85	101 85
ITALIANA 5 0/0	98 99 98 85	98 90	98 90
Turca	28 —	28 —	28 —
Ungherese	71 43	71 15	71 72
Roma nuova			
Portoghese	26 07	26 05	26 15
Egiziano unificato		101 95	101 85
Egiziano 4 0/0		109 25	109 40
Banca di Parigi		1059 —	1065 —
Banca Ottomana		682 —	680 —
Credito Fondiario		682 —	680 —
Azioni Suez		3757 —	3765 —
Lotti Turchi		104 —	100 1/2
Fer. Meridion. Ital.			
Rio Tinto		1095 —	1095 —
Mobiliare Francese		25 1/2	25 1/2
Fer. Lombarde			
Fer. Medit.	40 60	—	—
Rio Tinto nuove			
Ferrovie Argentine			

(*Servizio speciale del Popolo Romano*.

Parigi, 12, ore 15,44. — (Fonte italiana). — Rentisi valori *Traction*, vendite locali *Exterieur* sopra cambio, Minière fermissime - 3 0/0 Francese 101,95 — Italiano 98,30 — Spagnuoli 71,15 — 50/50 — 75/25 — 90/50 — Rio 13.41 — 10/5 — 15/20 — 26/10 - Saragozza 238 — Partecipazioni 12 — *Banque Paris* 1059 — *Lyonnais* 1036 — **Brasile** a 0/0 67,50 — Transvaal 88 — De **Beers** 913 — Suez 3760 — Semorice 2136 — Montesatini 185 — Hoanchaca 98 — *Metropolitain* 816 — (ore 826 — Nord 2138 — Rues-Francese 194 — Industrie 982 — Thomson 850.

Vienna, 12, pomerid.		Londra, 12	chiusura
	11	12	
Cambio	611 50	923 50	
Rend. austr.	118 95	118 90	94 — 94 —
Id. ung.	98 25	98 30	Italiano . 97 1/4 97 1/4
Rend. aus.	19 02	19 02	Turco . . 94 3/4 94 3/4
Fer. ital.	91 90	91 20	Spagnuolo 107 1/4 107 —
Londra	239 25	239 50	Argento . 26 98 27 —

Vers. alla R. d'Ingh. st. - Ris. st.

Berlino, 12, fermo			Sconto ufficiale
	11	12	
Rend. cons.	98 75	98 80	SAGGIO
f. mese	98 80	98 80	Italia . . 4 1/2 0/0
Fer. Medit.	136 50	134 50	Francia . 3 per 0/0
Fer. Lomb.	104 50	105 50	Inghilterr. 3 per 0/0
Fer. Austr.	60 50	—	Germania . 4 per 0/0
Mercurio	64 20	64 20	Austria . . 4 1/2 0/0
Londra	99 95	99 95	Belgio . . . 3 per 0/0
Fer. Medit.	—	—	Spagna . . . 5 1/2 0/0
Fer. Comm.	—	—	
Rublo	216 35	216 20	
Cambi Italia	—	77 95	

Dispacci d'urgenza del giorno/e

Liverpool, 12 settembre ore 18,45 (*urgenza*) *spettac.*

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle M. 5000
TENDENZA salma

Mauvre, 12 settembre ore 14,15 (*urgenza spettac.*)

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle M. 1350
Pesate fin settembre — 1. 16 449
TENDENZA ottima

Cambi Banque coul average — Vendita scorbi M. 6000
Fresco $ 25 75

Parigi, 12 settembre ore 14,1

GENERI	FINE DI MESE	PRONTI	TENDENZA
Fontes (ghisa) marca	27	26	
Ferro in verghe	30	29	
Ottone in verghe	35	32	
Rame	95	90	
Stagno	99	95	
Piombo		100	
Zinco			

PLATTI LUIGI, gerente.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Sabato 14 Settembre 1901 *La 3ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 15 febbraio 1901 fino alla polizza **25800**.

La 2ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 26 febbraio 1901 fino alla polizza **46900**.

Si pagano i certi dei pegni venduti nelle altre Custodie

Teatri di Roma

Costanzi — Una splendida sala tersera per la prima rappresentazione della *Figlia di madama Angot*.

La scultra figlia della " Hostre passivendola „ incarnata nella persona della elegantissima ed intelligente artista Silvia Marchetti, ottenne un vero trionfo.

Gli splendidi e più popolari motivi della giocondo musica di Lecocq rivissero ieresera di nuova vita, si ripiace.

Questa *Madama Angot* era rappresentata dalla compagnia Marchetti e noi gli avevamo meno nell'arrivo il pubblico che appunto per questa la vecchia operetta sarebbe apparsa come una novità.

Eleganza somma nelle acconciature, sfarzo di *toilettes* dell'epoca del Direttorio, freschezza di scenario, esecuzione ammirevole da parte di tutti, specie della Maierini, ma " Lange „ sedicente, e del Marchetti che ha davvero delle simpatiche doti, queste qualità unite insieme concorsero al successo della bellissima operetta, ciò che ieramente è dato di raggiungere ad altri lavori del vecchio repertorio.

Gli applausi furono molti e le chiamate al proscenio dei principali artisti innumerevoli.

Sistera — inaspettatamente richiesta. — si avrà una replica della *Canzone di Fortunio*.

Precederanno il secondo e terzo atto della *Mad. Angot*.

Domani *La campana di Corneville* nella loro integrità, e domenica due rappresentazioni con ingresso libero: in quella diurna ai bambini accompagnati.

Trasdinamente la seconda novità della stagione *Sarcoul* opera comica di Pisanqetta.

Adriano. — Frizzo ritrolla sempre! Il bravo artista nazionale molti applausi anche ieresera nell' " Eldorado „ e nel sogno fantastico " In alto mare „, in cui il pubblico restò ammirato della celerità delle due trasformazioni e dal bel combinati meccanismi.

Stasera penultima comparsa di Frizzo. Precederà la pantomima fantastica eseguita da Nelson " La magia del fiori „.

Nazionale. — Molte pubblico accorse ieresera al *Viaggio di nozze al Polo Nord* che incontrò lo stesso successo delle sere precedenti.

I vari quadri di bellissimo effetto, l'affiatamento di tutta la compagnia ed alcune arie graziosissime cantate eggregiamente dalla Bianco e da Aristide Garzano contribuiscono al pubblico che applaudì vivamente tutti gli artisti. Stasera: replica.

Manzoni. — E' fissata per sabato la riapertura al quanto teatro con la compagnia drammatica del cav. Ciarli.

Si rappresenterà *La signora dalle camelie*, che avrà a protagonista la nuova prima donna Teresa Botti Salvestrini.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi due grandi partite alle ore 5.

Prima partita — *Rossi*: Bilocchi, Carlini, Maggi — *Turchini*: Rossi, Mariani, Baloni.

Seconda partita — *Rossi*: Franceschini, Carlini, Lazzeri — *Turchini*: Franceschini, Marini, Benedet i.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La figlia di Madama Angot* e *La canzone di Fortunio*, ore 21.

Adriano — Frizzo, ore 21.

Nazionale. — *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, ore 21.

Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - Ie 17.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1[er] septembre 1901 un intérêt de demi pour cent (1/2 %) sera payé sur les coupons Nos 36 des Titres Convertis de la Dette Publique Ottomane.

Les paiements d'intérêts sur les dite titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur les coupons à partir du 1[er] septembre 1901.

Passé ce délai ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople le 11[24] Août 1901.

Seminario-Convitto
ALBANO LAZIALE.

Annesso al Seminario Vescovile un alfatto distinto del medesimo, è stato aperto un Convitto di giovani secolari i quali frequentano il Regio Ginnasio Vittorio Emanuele III. La retta è di L. 35 mensili.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Valore in Salute ??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiarissimo Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive avverte ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemie e soggettamente cachessia palustre»
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma; G. ILLI, Via Colza 6 e 5.

sterno dell'ultime scompartimento, senza forte, fortunatamente, alcun viaggiatore.

Barulle. — In piazza dei Cerchi ieri mattina, per pochi soldi, sono querelleva fra le domestiche Compagnucci Maria, di anni 38, da Pausola (Macerata) e Paparozzi Cecilia, di anni 21, da Campiano (Roma).

Esse si scambiarono dei pugni, ripercatano ambedue varie contusioni.

Disgrazie — Nella fonderia di cartellame in piazza della Pilotta 6, il lavorante Pizzi Giulio di anni 48, romano, riportò la frattura di un dito della mano sinistra, cesandogli questa capitata tra gli ingranaggi di una sega a motore.

— Mazzoni Petronilla, maritata Buratti, di anni 45, in via Panico, passando vicino ad un asino, fu morsa al braccio sinistro. Ne avrà per 8 giorni.

— In piazza della Minerva il bracciante Nicheli Giacomo di anni 53, da Olevano Romano, scaricando una carrinola piena di terra si produsse delle contusioni al torace.

— Ieri mattina in via della Scrofa, al passaggio del tram elettrico, si spaventò un cavallo attaccato ad un carro. Il carrettiere, Cicinelli Antonio di anni 31, romano, mentre cercava di calmare la bestia riceveite dei calci. Due settimane di cura.

— Nello stesso dello scalture Assisi Pietro, in via Gaeta, il garzone Miglioli Pompeo di anni 12, si produsse grave ferita alla mano sinistra.

Arresti. — Le guardie del commissariato di S. Eustachio, ieri, procedettero all'arresto di Palombi Nazzareno, di anni 33, romano, colpito da mandato di cattura dovendo scontare 18 mesi di reclusione per furto.

Ultime Notizie

Arrivo delle truppe dalla Cina.

(8) **Napoli**, 12. — Alle 13,35 sono entrati nel porto il *Singapore* ed il *Washington* con le truppe rimpatrianti dalla Cina.

Tutti gli equipaggi delle navi del porto eseguirono il saluto alla voce, gridando tre volte *Viva il Re!*

Alle 15 i due piroscafi si ormeggiarono al molo *Brevetto*. Nell'arenale erano schierati un battaglione di marina, le rappresentanze delle truppe e tutti gli ufficiali di terra e di mare e moltissime autorità civili e militari.

Alle 15,15 discese dal *Singapore* il Ministro della guerra, il quale, a bordo della torpediniera 78, si era precedentemente recato incontro alle truppe rimpatrianti.

L'on. Ministro fu ricevuto dal Prefetto, dal R. Commissario, dai generali Mirri, Mazza e Aprende e dall'ammiraglio Grenet.

Incominciò subito lo sbarco delle truppe che gridavano *Viva l'Italia!*

Le truppe furono salutate da un fragoroso applauso.

All'uscita dall'Arenale rendevano gli onori i pompieri e le guardie municipali. Tutte le musiche suonavano l'inno reale.

Le truppe, col colonnello Garioni in testa, vivamente ed incessantemente applaudite, si diressero al quartiere dei Granili.

Lungo tutto il percorso si assiepava una enorme folla. I balconi, le finestre e le terrazze erano gremiti ed imbandierati.

Le truppe entrarono nella caserma frenetica mente applaudite.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 12, ore 18,20. — Alle ore 12,10 il senatore di Capri segnalava il passaggio delle navi portanti i reduci dalla Cina.

Fano dopo usciva dall'arenale la torpediniera n. 75, comandante Alvisi, che si diresse loro incontro con a bordo il ministro della guerra giunto stamane.

Percorse poche miglia si incontrò col *Singapore*. Da questo fu calato il ponte ed il Ministro salì a bordo, mentre le truppe acquitavano e i soldati e i marinai si mettevano sull'attenti.

Ricevettero il Ministro il colonnello Garioni cogli ufficiali e il comandante del piroscafo.

Il Ministro si trattenne affettuosamente con tutti, chiedendo conto della traversata e raccogliendo qualche parola di lode.

Il *Washington* seguiva a poca distanza.

Fino dalle prime ore di stamane le unità della città erano tappezzate di manifesti inneggianti ai reduci dalla Cina. Il costituito dalla Fratellanza militare pubblicò un manifesto analogo.

Alle ore 13,30 il *Singapore* entrò in porto con tutti i soldati allineati sopra coperta e lungo le murate, che salutarono la patria con un formidabile *urrà*.

Il *Singapore* si avanzava maestoso con la lunghissima fiamma di rimpatrio sventolante all'albero di mezzo.

La prima nave che incontrò fu la goletta inglese *Cruiser* il cui equipaggio arrampicato alle antenne e al cordame salutò urlando e sventolando i fazzoletti.

Dalla banchina gremita di curiosi fra cui molte signore e signorine in vivaci *toilettes* estive scoppiarono applausi al vapore che durarono ben cinque minuti. Si agitavano i fazzoletti e i cappelli.

Il *Singapore* passò trionfalmente innanzi al l'*Andrea Doria*, alla *Garibaldi*, all'*Italia*.

Dalla banchina grande si gridò: *Viva il Re!*

Il *Washington* entrò a pochi minuti di distanza. Appena i medici l'ebbero dichiarato in libera pratica i marinai gridarono *Viva il Re!*

Lo sbarco del *Singapore* del ministro della guerra e del colonnello Garioni fu annunziato da uno squillo di tromba.

Il colonnello fece subito ottimo.

Egli salutò affettuosamente tutti e sorridendo, fi risalì sullo stato delle truppe.

Ringraziò stamane il R. Commissario, che gli porgeva il saluto di Napoli.

Anche il prefetto si congratulò col colonnello per il contegno delle truppe in Cina.

Napoli, 12, ore 18,45 — Alle ore 15,55 si sbarca la salma del tenente Carlotto.

Contrariamente a quanto si era prima stabilito, l'ammiraglio Grenet ha creduto più opportuno di fare sbarcare la salma mediante un ponte galleggiante, invece che con una lancia.

A bordo del *Singapore*, a destra del parapetto, trovavansi schierati cinanta uomini che hanno fatto salve di fucileria.

Il comm. Chiaro regio commissario si è recato a bordo accompagnato dall'aiutante di bandiera dell'ammiraglio Grenet. Era in attesa anche col padre del tenente Carlotto che l'aveva di poco preceduto.

Sul marinai della R. nave *Calabria*, al quali si sono aggiunti poi altri quattro, stanno il pesi rilevanti, hanno discese il feretro avvolto in una enorme bandiera tricolore.

Appena sbarcato il feretro, si è formato un piccolo corteo pel trasporto alla cappella della Arsenale, situata in un luogo remoto e distro le grandi officine. Precedevano un plotone di fanteria ed un picchetto di marinai seguiti dalla musica dei reali equipaggi e da mezzo battaglione di fanteria marina.

Seguono il feretro il padre del defunto al braccio del signor Emanuel avente a destra l'ammiraglio Grenet ed a sinistra il comm. Chiaro; subito dopo i tenenti di vascello Pramoli, Siriani e Tanca decorati di medaglia d'oro e chiudono il corteo il parroco dell'arsenale con otto preti ed uno stuolo immenso di ufficiali di terra e di mare.

Tra i marinai che trasportano il feretro si trova il sergente Violante, che combattè sotto gli ordini del Carlotto; il bravo marinaio singhiozzava continuamente e non ha permesso che gli si desse il cambio.

Durante il trasporto sono stati sparati 7 colpi di cannone.

Ad un certo punto il padre del defunto si arrestò che stesse per svenire, ma non ha voluto cessare trasportato altrove ed ha voluto seguire il feretro fino alla cappella, dove vi si è gettato sopra piangendo in modo straziante.

E' stato confortato con molti parole dall'ammiraglio Grenet e dal cav. Chiaro.

S. M. il Re.

S. M. il Re partirà questa mattina alle 10 da Racconigi direttamente per Napoli, dove arriverà domani.

Dopo la cerimonia della distribuzione delle medaglie, S. M. ripartirà subito per Racconigi.

La morte dell'on. Imbriani.

(8) **Napoli**, 12. — A San Martino Valle Caudina è morto l'on. deputato **Matteo Renato Imbriani-Poerio.**

Era nato a Napoli nel 1840, figlio dell'illustre liberale e senatore Paolo Emilio e nipote di Carlo Poerio. A diciassette anni seguì Garibaldi in Sicilia; fu ferito a Castelmorrone. Entrato poi nell'esercito regolare fu tenente del granatieri e a Custoza nel 1866 aiutante di campo di Cosenz.

Lasciò l'esercito nel 1870 per le sue idee politiche avanzate.

Capo del movimento irredentista italiano, giornalista, brillante, agitatore, la rettitudine del cuore e l'integrità della persona lo resero simpatico anche agli avversari.

Entrò alla Camera nel 1869 essendo stato eletto fra i rappresentanti del 2.o Collegio di Bari a scrutinio di lista in sostituzione del defunto on. Fabio Carcani (legislatura 10.a).

Dal Collegio medesimo gli venne poi confermato il mandato anche per la 12.a legislatura e dal 1892 fu costantemente deputato di Corato a scrutinio uninominale (legislature 18.a, 19.a, 20.a e 21.a).

Tutta la sua vita parlamentare fu una battaglia continua contro ciò che egli riteneva per abuso od ingiustizia.

Sedeva all'estrema sinistra, ma egli era una figura caratteristica, una personalità a sè, che spiccava all'interno dei gruppi e della classicazione.

Matteo Renato Imbriani, violento nei giudizi, facile ad accogliere sospetti e a trarcerli in interrogazioni e interpellanze intempestive, era però sempre sincero, Si mantenne sempre onesto anche nelle disparizioni.

Il 20 settembre del 1897 mentre stava commemorando Garibaldi a Siena durante al monumento dell

L'Amore proscritto

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Versione di Adelina Del Valle De Paz.

V.

Ornque in quella tepida giornata di febbraio si annunciava la primavera, la vita che ricominciava, un soffio rigeneratore che correva, un getto alimentare che saliva, gradnando di un verde pallido i ramoscelli degli arbusti, nettendo il sorriso sulle labbra, e il colorito alle guancie delle belle ragazze.

Tutto parlava d'amore; gli uccelli che s'inseguivano nei cespugli in mezzo alle foglie nuove, le coppie che passeggiavano nei viali tenendosi per mano.

E lui, lui soltanto, se ne rimaneva isolato in mezzo a tutti quegli esseri che si amavano.

Poi la musica confidò a suonare e questo le

17

morì al punto da farlo piangere.

Allora prima che finisse il concerto se ne andò senza saper dove.

Le cinque e mezzo suonarono alla chiesa di San Luigi.

Al momento di voltare la cantonata di via Roma, fu urtato da una giovane che correva tremante, con lo sguardo spaurito e con tale precipitazione che andò quasi a cadergli fra le braccia.

Entrambi indietreggiarono storditi; ma quasi subito dalla loro bocca una esclamazione sfuggì:

— Angela!

— Signor Enrico!

— Voi qui, carina! E perchè correte in tal modo?

— Ah! signor Enrico! se sapeste!... Quel signore laggiù, vedete quello che si è fermato vicino al cassotto dei doganieri, e che guarda da un'altra parte, con aria indifferente!... M' opprime, mi perseguita da un quarto d'ora.

Enrico mormorò sottovoce:

— Quale, quello vicino secco e sparuto... Oh! ma se non m'inganno... è... Gaetano!... Ah! davvero, continuò ad alta voce, l'incontro è grazioso... Allora, allora... è di voi che mi parlava con certa...

— Di me? Come?... Forse non capisco...

— Povera Angela!... Credete che quel signore mi abbia visto fermarvi e parlarvi?

— Certissimo. Ha voltato le spalle soltanto adesso...

— In questo caso, se mi ha riconosciute, sono in un bel bullo, sospirò il giovanotto. Ah! che fare mio Dio?

Poi prendendo una risoluzione:

— Guardate, Angela, soggiunse, venite e seguitemi, sviolate dietro di me lungo questo muro... Dieci metri da percorrere e sarete in casa mia. Così sarete al sicuro...

— Oh! no signor Enrico; torno a casa, mamma mi aspetta...

— In questo solo... il tempo di aviare questo ricalcitrante innamorato...

" La casa ha due uscite potrete andarvene dalla parte opposta, e per raggiungere la riva del Bacalan, prenderete per strade parallele.... Ecco ci siamo.

— Oh! perchè signor Enrico?... Che mi fate fare?...

— Non avete a salire che un piano... La prima porta a sinistra.

" Là, ci siete, e almeno non avete più nulla a temere!...

" Guardate le finestre danno sul fiume potete vedere senza essere viste... Dov'è lui? Sedete siguorina, e raccontatemi cosa avete fatto in questi quindici giorni..

" Come vanno gli affari? Vostra madre? Le vostre sorelline?

— Presso'a poco, tutto va nello stesso modo. Ho lavorato un poco in questi ultimi giorni... In ogni modo, grazie tanto di quanto avete fatto per noi in questa settimana!

— Sì è proprio il caso di parlarne! Ditemi piuttosto, quale grande emozione avete ricevuta, qual pericolo avete corso... Sono troppo indiscreto?

— Tutt'altro.

— Bene... Cosicchè signorina continuò Enrico sorridendo, vol avete un innamorato, un innamorato che vi ascolla, in quanto vedo?

— Non se so ho un innamorato, ma...

— Ma forse, voi pure siete innamorata?

— Queste cose non si confessano disse lei arrossendo.

— Oh! a me!

— A voi, neppure... meno che a qualunque altro.

— E... il felice mortale, che il vostro cuore ha scelto, conosce egli mai la sua felicità? Se mandò Enrico dopo un momento.

— Siete molto curioso oggi, signor Enrico, no, non credo che questo... felice mortale conosca, sospetti nemmeno...

Senza finir la frase si accocciolò timidamente con gli occhi semichiusi in fondo alla sella bracciuoli su cui Dajincourt l'aveva fatta sedere

Le donne hanno tale facoltà di assimilazione che quella ragazza, uscita dal popolo, con un istruzione rudimentale, che non frequentava per sone istruite, non si trovava spostata in que quartierino elegante, di cui una nota artistic rischiava il confortevole.

Soltanto una certa timidezza accusava l'imi mo turbamento da cui era agitata aggiungend del resto un fascino maggiore alla grazios sua pticità del suo atteggiamento.

Enrico la osservava senza parlare, sorridendo rapito ad un tratto, pur tuttavia a disagio.

Fu scossa da un fremito.

— Avete freddo, disse lui: volete che accenda un po' di fuoco?

— Ma no, si sta benone... Del resto me ne vado.

— Via, non ancora...

" Se per caso vi facessero la posta, sareste davvero.

" No ora ci siete e dovete rimanere...

" Volete che sia il vostro protettore contro... contro?...

Lei tacque e lei non osò rispondere.

— Sapete che siete graziosissima con quel cappellino nero, che vi sta tanto bene, e che si addice al vostro visino triste e pallidecio ?

" Mi spiego benissimo il colpo che ricevono coloro che vi guardano semplicemente quando passate.

E così dicendo le prese le mani quelle manine sciupate dalle fatiche domestiche, ma fini ed affusolate: poi, pian piano carvandosi verso di lei depose un bacio sulla punta delle dita.

— Oh! signor Enrico, esclamò lei sgomenta, signor Enrico!

E si alzò per svincolarsi e per andarsene.

— Ma no, no cara, non voglio mica mangiarvi.

" Sapete bene che sono l'amico vostro, vero?

— Oh! sì, siete stato così generoso per me, per noi...

— Per conseguenza, capirete, che vorrei che aveste per me un maggior abbandono...

" La primo luogo prove ci un'immensa gioia nel constatare che nel mondo v'è qualcuno che ha fiducia in me...

" Poi credo che questa fiducia non sarebbe ingannata.

" Vedete Angela, ho un tal bisogno di sentire, vicino al mio un cuore amante, sincero, affettuoso col quale poter scambiare dell'affetto, della devozione...

" Non so se avete mai provato questo bisogno ma vi son delle ore nella vita in cui vi prende il desiderio di confidarvi a qualcuno di dividere la propria anima, di fondere tutto il proprio essere in un altro che fosse buono leale, generoso...

" Mi trovo in uno di quei momenti, e mi pare

Angela che voi sareste l'essere ideale da me sognato...

" Ah! no, m'inganno, non è che l'illusione d'un odioso dispotismo... vi chiedo di essere il vostro confidente, e sono invece io, che desidero averne uno; chiedo al vostro cuore di abbandonarsi per dare al mio l'occasione di espandersi...

" Oh! che tremenda ironia! che vile ogoismo! Non me ne vogliate, soffro tanto... Di che? Non so ijò...

" Di tutto!

Enrico s'era lasciato cadere su di una seggiola tutto preso da spasimi, stanco anelante.

Durante il lungo monologo, Angela non aveva fatto la più piccola obiezione; e ancora se ne stava muta, non per indifferenza, ma per meraviglia per emozione.

— Mi capite? ripetè lui.

— Credo di sì, mormorò Angela... Avete avuto delle grandi disillusioni...

" Il vostro cuore sanguina: desiderate trovarne un altro che possa guarirlo.

— E son certo che il vostro Angela possiede tutte le qualità dovute dieno Enrico con slancio, impossessandosi delle sue mani e baciandole a lungo.

— No: avete a salire che un piano... La prima porta a sinistra.

" Là, ci siete, e almeno non avete più nulla a temere!...

" Guardate le finestre danno sul fiume potete vedere senza essere viste... Dov'è lui? Sedete siguorina, e raccontatemi cosa avete fatto in questi quindici giorni..

" Come vanno gli affari? Vostra madre? Le vostre sorelline?

— Press'a poco, tutto va nello stesso modo. Ho lavorato un poco in questi ultimi giorni... In ogni modo, grazie tanto di quanto avete fatto per noi in questa settimana!

— Sì è proprio il caso di parlarne! Ditemi piuttosto, quale grande emozione avete ricevuta, qual pericolo avete corso... Sono troppo indiscreto?

— Tutt'altro.

— Bene... Cosicchè signorina continuò Enrico sorridendo, vol avete un innamorato, un innamorato che vi ascolla, in quanto vedo?

— Non se so ho un innamorato, ma...

— Ma forse, voi pure siete innamorata?

— Queste cose non si confessano disse lei arrossendo.

— Oh! a me!

— A voi, neppure... meno che a qualunque altro.

— E... il felice mortale, che il vostro cuore ha scelto, conosce egli mai la sua felicità? Se mandò Enrico dopo un momento.

— Siete molto curioso oggi, signor Enrico, no, non credo che questo... felice mortale conosca, sospetti nemmeno...

Senza finir la frase si accocciolò timidamente con gli occhi semichiusi in fondo alla sella bracciuoli su cui Dajincourt l'aveva fatta sedere

Le donne hanno tale facoltà di assimilazione che quella ragazza, uscita dal popolo, con un istruzione rudimentale, che non frequentava per sone istruite, non si trovava spostata in que quartierino elegante, di cui una nota artistic rischiava il confortevole.

Soltanto una certa timidezza accusava l'imi mo turbamento da cui era agitata aggiungend del resto un fascino maggiore alla grazios sua pticità del suo atteggiamento.

Enrico la osservava senza parlare, sorridendo rapito ad un tratto, pur tuttavia a disagio.

Fu scossa da un fremito.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 36 cent., oppure con cartolina vaglia.

All'Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**

— Ritirasi sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edilore Treves, viene spedito ogni settimana.

— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 32 - Trim. 16

Inserzioni Necrologi di 10 parole L. 5 - di 15 L. 8 - di 150 L. 15 - Cronache in quarta pagina, Cent. 50 la linea - Fuori Cronaca, cent. 40 - Stato Civile, cent. 30 la linea - Economia e Finanza, cent. 50 la linea - Necrologie e Varii, cent. 70. Sezione 4.a Pagina, Cent. 90 la linea - Economia e Varii tariffa speciale.
La quarta pagina è calcolata in base ai otto colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, rilnasa da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	1.30	10.00	6.15	7.30	8.40	8.50	12.45	15.35			18.10	18.00
Acqua Santa	»		5.30					12.50	15.47				
Capannelle	»		5.37			8.5		12.56	15.53				18.15
Marino	»		5.55			9.30		13.7	16.39				19.45
Castel Gandolfo	»		6.30			9.44		13.23	16.53				20.0
ALBANO L.	a		6.39			9.44		13.30	16.59				20.8
		Via Ciampino		Via Ciampino						Via Ciampino		Via Ciampino	
Cecchina	p	6.14		7.41	8.38	10.20	10.4	14.3	17.14	18.46	18.4	20.1	
Velletri	»	6.19		7.47	8.43		10.10	14.9				20.7	
Carroceto	»	6.47		7.41			10.36	14.8				19.1	
Cisterna	»	7.11		8.55			11.3	14.56				19.46	
NETTUNO	a	8.30		9.37	9.43		11.31	14.41				19.15	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p		5.5		8.		14.20		17.			20.37	22.10
ANZIO	»		5.16		8.16		14.49		17.11	18.37	20.58		22.26
Carroceto	»		5.48		8.48		15.21		17.43	19.13	21.16		23.0
											21.37		23.15
Cecchina	a	7.3		9.3			15.36		18.—		22.—		
		7.12	7.31	9.12		9.41	15.45	16.41	18.7	19.21	21.40	21.41	23.24
ALBANO L.	p	Via Ciampino		Via Ciampino		10.5	16.37	18.5	Via Ciampino			Via Ciampino	
Castel Gandolfo	»	8.13		9.51			16.4	18.34	18.47			22.11	
Marino	»	8.31		Via Ciampino			16.20	18.47	Via Ciampino			Via Ciampino	
Capannelle	»	8.51		9.6			16.37	19.3	19.—			22.28	
Acqua Santa	»	8.57		9.12			16.43	19.9	19.6			22.34	
ROMA	a	9.10	8.45	9.25	10.6		16.57	19.23	19.22	20.—		22.48	23.—

N. B. — I treni indicati nelle colonne colle lettera **a**, sono festivi, il terzo della colonna **g** è settimanale del Lunedì e il terzo della colonna **e** solo dal giorno festivi si arriverà sopra nel giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 21 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno pure della colonna **e** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Chi ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli Avvisi *Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GUIDA FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA. Accesso al portone di Bronzo a **Scala** Regia: col S. p. si dovrà fare il biglietto) dalle 10 alle 15.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Segretaria 8).
CUPOLA S. PIETRO dalle 7-16 (Permesso via Segretaria 8).
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 15.
Palazzo Reale: R. Scudieri: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scudieri.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI. Via Vanvitelli 54, dalle 13 alle 15.
Galleria S. LUCA: via Botella 14, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): vis Appia Antica dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. sfondone del giardino, dalle 9 alle 13
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 13 1/2.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: — Appio Antica 37, dalle dalle 16.
Teatro Marcello: r. Teatro Marcello 11, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomp ilo Sy lae: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di eseguire il mobile senza bisogno nè di smontarlo nè di imballarlo in di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono esattamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi ridottissimi. — Per ulteriori più e fatto da apporre persuale prezzo e dettagli rincontrinmente a questa parte

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, orniture e manutenzioni

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Tasti*		*Filo Leclanch*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim. 6	L. 2.45	Ideal . . .	L. 0.50	porcellana		centim. 14	L. 1.60	2 Nanseri	L. 11.75	7/10 . . .	L. 3.80
» 7	» 2.60	Elettrici .	» 0.50	Ideal . . .	L. 0.50	» 16	» 1.80	4 »	» 15.50	9/10 . . .	» 4.80
» 8	» 3.30	Bottone .	» 0.25	Elettrici .	» 0.50	» 18	» 2.20	6 »	» 21.—	11/10 . . .	» 5.60
» 9	» 3.75	legno . . .	» 0.25	Bottone .	» 0.25	» 21	» 2.75	8 »	» 25.75	9/10 . . .	» 7.30
» 10	» 4.75	»	» 0.30	legno . . .	» 0.25	» 24	» 3.50	10 »	» 28.50	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.—	Perillo . .	» 0.45	»	» 0.30	» 27	» 4.—	12 »	» 32.—	al metro . .	L. 9.20
				Perillo . .	» 0.45						2.80

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 26, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) comprerebbesi cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compulista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ".

Cerco socio modesto capitale per sviluppata conocchiata azienda: Rappresentanze e Commissioni di case Estere e Nazionali. Esigonsi referenze e offerte firmate: dirigere Bonazzelette ponte Roma Non rispondesi anonimi. 896

Ottima occasione Vendesi o permutasi grande Libreriate in costruzione vicinissimo ponte Margherita adatto anche per Corporazioni religiose. Dirigersi Corso 411, Frascnebini. 898

II^a CATEGORIA
25 parole. Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza Torsanguigna affittasi appiano 2. vani 10 e cucina esposizione meravigliosa. Le salvi dal portiere via Apollinare N. 2. 859

Appartamento di nove camere, passeggiata Raggi Cerco Umberto I N. 173. Per le trattative dal sig. Franceschetti via Zucchelli 1f. 892

Via in Aquiro 109 p. t. affittasi appartamento di 5 camere e cucina con anncsso un grandissimo salone con ingresso libero adatto per ufficio, per conferenze, per concerti 890

Palazzo in Piazza SS. Apostoli 60, affittasi appartamento in camere passaggi al 2 piano grande scala di marmo, acqua felice e marcia. Tutto nuovo e nuovo. 894

III^a CATEGORIA
25 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco e pratica di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via 8, Nicola dei Cesarini 58. 861

Maestra di piano madre di famiglia vedova con lo migliori referenze, da lezioni a domicilio, compresa moderazione. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 903

Distinta signorina da lezioni private a famiglie d'ambo i sessi, non oltre la 4. elementare compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 9091

Impieghi Cercasi in ogni comune persona con ottime referenze. Rispondo, scrivere, Spiegato, compenso, pensioni. Scrivere affrancando risposta: Rosco, Palermo, piazza Marina, palazzo Fartnana. 905

Portiere ammogliato senza prole molto pratico dell'ascensore, parla il francese, ottimi requisiti cerca occupazione. Scrivere posta restante Roma Giulio Belli. 902

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Corso di perfezionamento. Conversazione, traduzioni, prossa professore con diploma presso mlle. Via Palermo 39. 904

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da lette ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 895

Frascati - Collegio Convitto a Villa Sora. Rorghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e castelli vi ricevono un ottimo Collegio pel collocamento dei loro figlinoli. Domandare programma al Direttore. 896

Cercasi subito due camere una grandissima ben mobigliata, lento matrimoniale, cauminio. Massima pulizia, ingresso separato, palazzo pulitissimo. Scrivere sotto Emilio 12 ufficio in posta Roma. 843

Signora tedesca che parla francese e italiano desidera sorvegliare o accompagnare signorine o fanciulli viaggiando o abitando insieme. Dirigersi A. H. fermo posta. 909

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Due camere mobilitate volendo non del solotto e pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 33 piano secondo. 813

Camera mobilitata bon mezzo, pima di luce e sole affittasi via Emilia 70 piano 1. 859

Camera grande affittasi presso buona famiglia inglese bravissima. Quando avrà come lezione vederi? Tre per la via. Saluti affettuosissimi. 885

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Rosa-Giglio Per quell'affare assai meglio così per! Sarà brevissima. Quando avrà come lezione vederi? Tre per la via. Saluti affettuosissimi. 885

Sempre Nella lotta vincerà il più forte. Però nessuno è forte nel la vita non la forza. Non temere giannobili loro granilloe che non crolla. Domani lontano! Scrivimi ognalmente notizie. Lunedì arrivando segni ogiita strada conn la vella passata. Milioni tua MAI 886

Sole Napoli 12. Urgenti sapere subito se posso lasciare appartamento volendo pagare approfittare. Un stessa esternazione desiderio, se però non vuoi. qualunque costo, resto. Ciao dimmi ove vuoio. Venni segnapassato. riscrivi una lettera. Ciao grazia. Attendendo lunghissima dirsi particolari come andò chi avvicinasti che faccesi come recvate dirsi... Anche fui contentissimo, non piacevasi poi compagnia modo vivere! Avevo ragione temere impressionarmi avresti ricevuta mio stato? Cerco vincermi ma emozioni molto affezione. Avrei avvenuta tranquillità in tutto. Ciao cio conto ino. Invece oltre pensiero brutissimo. tema sicuri anosicta, specie ora così cambiato, sento riposarmi. senza coraggio, particolari di gito cosa ricevermi fatti, scrivimi senza io saperne nulla. Come spiegare sia, assicurandomi in contrario? Molto volte nascosti debbo in tuo desiderio, nascondermi qualche cosa, anche cose più serie. Sei davvero cattiva farle! Sei divenuta gelosa? Bi chi? Saggia! fossa, sei sempre tanto poco ocrusa! Questa volta non conosco che gioco sopra tutto e come sonasi una vita colonna donna che gioco sopra tutto e come sonasi una vita colonna donna che gioco sopra tutto e come sonasi una vita colonna donna che gioco sopra tutto e come sonasi una vita colonna Questa donna sai ti angelo mio, dunque che cosa? Sarà? mi risponli questa una lunga scioca. Domani ore sarà mani pensanti, mille baciolini sicuri. LUNA

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli		7.15	9.30	—	18.20	21.	19.35	0.5
Pisa		1.—	8.15	—	14.40	20.50	23.45	—
Firenze . . .		—	8.15	14.30	20.30	23.45	—	—
Milano		—	8.15	14.30	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona .		4.30	—	9.50	16.40	18.50	22.50	—
Firenze-Bologna .		6.30	—	9.50	16.40	18.50	22.50	00.45
Terni		7.15	11.40	14.50	—	—	21.45	—
Ancona-Brindisi .		8.40	11.50	—	18.20	—	—	00.15
Avezzano-Tivoli .		8.—	11.50	—	18.20	—	22.15	—
Tivoli		—	—	—	—	15.50	—	—
Subiaco-Mandela .		—	9.	—	19.10	—	—	—
Civitavecchia . .		—	—	—	—	15.50	—	—
Pisa		4.30	8.10	13.47	18.35	—	21.30	23.50
Settimo-Asse (v. d.)		4.30	8.10	13.47	18.35	20.	—	—
Settimo-Asse (v. c.)		8.3	12.20	—	20.20	22.30	0.5	—
Albano-Marino .		7.10	9.20	15.5	19.30	22.	—	—
Via Ostiense . .		8.3	10.5	—	15.10	21.54	—	—
Viterbo-Rancighano		9.4	15.—	—	21.34	—	—	—
Fiumicino . . .		—	—	14.36	18.46	—	—	—
Ladispoli . . .		—	—	12.40	—	21.45	—	—

Il treno per Ladispoli delle 20.10 è festivo.
Il treno per Ladispoli delle 15.15 e da Ladispoli delle 21.40 è festivo e dei giovedì.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Juncn, Offenbach a/M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Sarge-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Roma p.	5.10	8.—	9.30	11.30	15.—	18.10	—	—	—
Napoli a.	9.17	6.50	9.30	15.13	17.30	18.40	19.04	—	—
Pisa a.	—	6.50	9.30	15.13	17.30	18.40	19.04	—	—
Firenze a.	—	6.50	9.30	15.13	17.30	18.40	19.04	—	—
Milano a.	—	6.50	9.30	15.13	17.30	18.40	19.04	—	—
Terni p.	—	7.50	9.—	15.20	17.40	19.10	19.34	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6.—	6.30	11.30	15.—	18.10	—	—	—	—
Ponte Lucano a.	6.17	6.50	7.30	12.30	16.40	19.04	—	—	—	—
Tivoli a.	—	6.50	7.30	12.30	16.40	19.04	—	—	—	—
Tivoli p.	—	6.50	7.30	12.30	16.40	19.04	—	—	—	—
Ponte Lucano a.	—	7.50	8.—	13.20	17.40	19.10	—	—	—	—
Roma a.	—	7.50	8.—	13.20	17.40	19.10	21.34	—	—	—